

REPORT DI INVESTIMENTO RESPONSABILE

Regolamento (UE) 2019/2088

2023

Clessidra Private Equity SGR

SEDE LEGALE:

Piazza degli Affari, 2, Milano

www.clessidragroup.it

www.clessidraprivateequity.it

REPORT DI INVESTIMENTO RESPONSABILE

CLESSIDRA

Una piattaforma multi-asset
per imprese e investitori

VISION

Clessidra intende contribuire, attraverso lo sviluppo di innovative soluzioni di *asset management*, a un rinnovato rapporto sinergico tra capitali finanziari, piccola e media azienda italiana, società e ambiente, al fine di sostenere la spinta produttiva, l'eccellenza creativa e la competitività delle imprese sui mercati nazionali e verso le sfide globali.

MISSION

Clessidra è una piattaforma indipendente focalizzata sul mercato italiano degli investimenti alternativi, che mette al servizio delle piccole e medie imprese italiane risorse finanziarie, competenze qualificate, piena adesione ed esperienza nell'integrazione ESG, generando valore crescente e sostenibile per i propri investitori. L'eccellenza delle risorse interne e la loro continua valorizzazione sono alla base della strategia di crescita del Gruppo.



A 20 anni dalla sua fondazione, Clessidra Private Equity SGR, attraverso i suoi quattro fondi, ha raccolto oltre 3,1 miliardi di capitali da investitori istituzionali e family office, e ha dato un segnale decisamente positivo ai propri stakeholder con la chiusura lo scorso maggio del fondo CCP4 a 581Mln € (615 Mln € se si considerano i co-investimenti diretti del nostro sponsor), un valore ben al di sopra del target e prossimo all'hard-cap.

Nonostante il contesto fosse caratterizzato da una grande complessità, in cui gli avvenimenti internazionali e le sfide globali hanno continuato ad influenzare con forza i mercati finanziari, nel 2023 l'investimento in Everton che è entrato a far parte del fondo CCP4 e la sottoscrizione di 13 importanti add-on per le società nel portafoglio dei nostri due fondi attivi, hanno rafforzato la qualità della nostra asset allocation e più in generale la posizione della nostra Società nel panorama del private equity italiano. Il 2023 è pertanto da considerarsi un anno di crescita per Clessidra Private Equity SGR.

Il fondo CCP4 ha registrato una crescita nel valore degli asset in portfolio pari a + 27% rispetto al 2022 e grazie all'importante riconoscimento conseguito dal fondo CCP3, ora tutti i fondi di investimento attivi di Clessidra Private Equity SGR si qualificano ai sensi dell'art.8 del regolamento SFDR come strumenti finanziari che promuovono caratteristiche sociali e ambientali.

Le società da noi controllate contano oggi su oltre 2300 persone, 30% in più rispetto al 2022, 6% a parità di perimetro; anche questo risultato è a testimonianza della solidità e della spinta propulsiva che le aziende in portafoglio hanno registrato nel corso dell'ultimo anno.

Il percorso verso la decarbonizzazione del portafoglio ha riguardato importanti obiettivi: tutte le Società in portafoglio hanno azzerato le emissioni di CO₂ Scope 2 e tutte hanno adottato un sistema di monitoraggio sistematico e capillare delle emissioni di gas serra, incluso lo scope 3. Inoltre Argea è stata la seconda società del portafoglio dopo Nexi che ha formalizzato il suo impegno alla decarbonizzazione aderendo alla Science Based Targets Initiative, la piattaforma globale che guida le imprese in un'azione per il clima misurabile scientificamente.

Nel 2023 tutte le società partecipate hanno adottato uno schema di governance sostenibile che trova fondamento nel Codice Etico, nelle Politiche di Sostenibilità, nel Modello 231 e nella Carta dei Fornitori e hanno definito un piano di sostenibilità con azioni e specifici target da implementare su base annuale. L'efficacia di tali modelli virtuosi di comportamento, supportati dalla leadership manageriale e dalla formazione continua, sono confermati dall'assenza di incidenti ESG, dalla riduzione degli infortuni sul lavoro registrata nell'arco degli ultimi tre anni e, ancora di più, da una maturità gestionale e operativa che consolida nelle società del portafoglio la consapevolezza necessaria per ottenere obiettivi sempre più sfidanti.

I risultati conseguiti sono la tangibile espressione dell'impegno alla sostenibilità che guida le decisioni aziendali di Clessidra in ognuna delle operazioni effettuate. Sostenibilità che mira alla crescita organica del tessuto industriale nazionale e al percorso di decarbonizzazione per la transizione energetica. Un impulso continuo volto all'integrazione ESG nelle scelte di investimento e nella gestione delle aziende in portafoglio che vuole sottolineare come sostenibilità e crescita economica vadano di pari passo.

I progressi descritti ci motivano a guardare al futuro con rinnovato ottimismo e a pianificare ulteriori evoluzioni, creando valore sostenibile per i nostri investitori, per quegli imprenditori che vorranno unirsi al nostro progetto e per tutte le comunità di riferimento delle nostre aziende.

Andrea Ottaviano
CEO

Indice

CLESSIDRA PRIVATE EQUITY SGR

Clessidra Private Equity SGR	6
Fondi e portfolio companies	7
Highlights	8
Strategia sostenibile e contributo agli SDGs	10
Materialità	11
Impegno ESG	12
Governance e integrità	14
Investimenti responsabili	16
Performance ESG: quota di investimento	19
Performance ESG: CCP3	20
Performance ESG: CCP4	21

PORTFOLIO COMPANIES

L&S	24
Contributo agli SDGs e materialità	25
Governance	26
Società	27
Ambiente	28
Performance ESG	29
Argea	30
Contributo agli SDGs e materialità	31
Governance	32
Società	33
Ambiente	34
Performance ESG	35
Viabizzuno	36
Contributo agli SDGs e materialità	37
Governance	38
Società	39
Ambiente	40
Performance ESG	41
Impresoft	42
Contributo agli SDGs e materialità	43
Governance	44
Società	45
Ambiente	46
Performance ESG	47
Everton	48
Contributo agli SDGs e materialità	49
Governance	50
Società	51
Ambiente	52
Performance ESG	53

REPORTING

Perimetro e metodologia	56
Requisiti SFDR	58

CLESSIDRA
PRIVATE
EQUITY
SGR

Clessidra Private Equity SGR

Clessidra Private Equity SGR basata a Milano, è una società indipendente di gestione del risparmio dedicata agli investimenti in aziende operanti nell'upper middle-market italiano. La società è controllata da Clessidra Holding S.p.A., la quale è detenuta al 100% da Italmobiliare S.p.A..

La consolidata esperienza e le riconosciute capacità nella strutturazione ed esecuzione di operazioni, anche complesse, nel mid-market italiano, rendono Clessidra Private Equity uno dei gestori più riconosciuti nel private equity in Italia. La società gode di un posizionamento unico nel proprio contesto competitivo grazie a un deal-flow largamente proprietario, una solida rete di relazioni con il tessuto imprenditoriale e finanziario italiano e una dimostrata capacità nella creazione di valore.

Attraverso investimenti di controllo o co-controllo, Clessidra Private Equity ricerca la creazione di valore nel medio-lungo periodo e si propone come investitore attivo, che incoraggia lo sviluppo delle aziende tramite strategie di acquisizione, di miglioramento della gestione operativa e del posizionamento competitivo delle società in portafoglio.

2003	Clessidra è stata fondata nel 2003 da Claudio Sposito con l'obiettivo di creare una società di gestione del risparmio operante nel private equity italiano altamente professionale e dedicata al segmento dell'upper-middle market domestico, mercato relativamente poco penetrato ma estremamente attraente per opportunità e rendimenti.
2010	Nel 2010 Clessidra è uno dei primi sottoscrittori italiani degli UN Principles for Responsible Investments .
2016	Nel 2016, a seguito dell'improvvisa scomparsa di Claudio Sposito, Clessidra è stata acquisita da Italmobiliare SpA , investment holding controllata dalla Famiglia Pesenti. Quotata alla Borsa di Milano dal 1980, Italmobiliare SpA ha una capitalizzazione di mercato di circa Eur 1,2 miliardi.
2019	Nel 2019, Clessidra ha avviato una strategia di diversificazione che ha progressivamente ampliato le attività della società rispetto allo storico settore del private equity. Clessidra Holding è oggi una piattaforma indipendente operante negli investimenti alternativi, nell'asset management e nel factoring, in grado di offrire una ampia gamma di prodotti e servizi per investitori istituzionali e per la media impresa italiana. Il Gruppo Clessidra opera attraverso le tre società Clessidra Private Equity SGR , Clessidra Capital Credit SGR e Clessidra Factoring , rispettivamente specializzate nelle attività di private equity, private credit e del factoring. Ciascuna società ha una propria autonomia operativa
2020	Dal 2020, aderendo al rinnovato impegno di Italmobiliare per la sostenibilità con l'adesione allo UN Global Compact , tutte le Società del Gruppo Clessidra hanno progressivamente potenziato la propria strategia ESG, contribuendo efficacemente ai Sustainable Development Goals .
2021	Clessidra Private Equity SGR ha attuato un progressivo e proattivo allineamento al Regolamento SFDR , a livello sia di entità che di fondi. Tutti i fondi attivi sono qualificati come articolo 8 .
2022	Clessidra Private Equity SGR pubblica volontariamente il primo Responsible Investment Report , in linea con i requisiti del Regolamento SFDR.
2023	Il Gruppo Clessidra aderisce a UN Global Compact , l'iniziativa di sostenibilità di impresa più ampia al mondo.

Fondi e portfolio companies

Clessidra Private Equity mira a costruire un portafoglio diversificato di partecipazioni in primarie società italiane di dimensioni medio-grandi, dall'elevato potenziale di crescita. Il coinvolgimento del management delle società acquisite rappresenta una caratteristica fondamentale dell'approccio di Clessidra Private Equity, che persegue un allineamento di interessi con il gruppo manageriale delle società in portafoglio e a cui, pur mantenendo un ruolo di indirizzo strategico, lascia adeguata autonomia gestionale. L'approccio alla sostenibilità delle società in portafoglio è descritto in dettaglio in questo report. Il perimetro è chiarito nella sezione Reporting.

Società / Quota %	Fondo / Data investimento	Descrizione
Nexi 0,8%	Clessidra Capital Partners 3 Dicembre 2015	Nexi è l'operatore leader in Italia nei servizi di monetica e di pagamento, in particolare Nexi è il primo operatore in Italia nell'offerta di servizi di issuing di carte di credito, debito e prepagate, e servizi di acquiring/gestione POS. Il Gruppo fornisce i propri servizi alla maggior parte delle istituzioni finanziarie italiane, ad aziende e alla pubblica amministrazione, e rappresenta perciò un operatore chiave nella catena del valore dei sistemi di pagamento in Italia.
L&S 75,5%	Clessidra Capital Partners 3 Luglio 2019	L&S è un player leader nella produzione e distribuzione di soluzioni di illuminazione e sistemi LED incorporati per applicazioni residenziali, industriali e retail. L&S è caratterizzata da un footprint internazionale, con una presenza diretta nei mercati chiave per l'industria dell'illuminazione. Il Gruppo ha anche società commerciali e impianti produttivi in Germania, Cina e USA in cui lavorano oltre 450 addetti in 3 centri R&D state-of-the-art. L&S distribuisce i propri prodotti in oltre 70 nazioni (ca 75% del fatturato è generato all'estero) e i propri clienti includono produttori di cucine e altri tipi di arredamenti, di ascensori e scale mobili, retailers di lusso, shopfitters e distributori.
Argea 40,7% 54,9% diritti di governance con coinvestitori	Clessidra Capital Partners 3-4 Marzo 2021 Luglio 2021	Dall'unione di Botter e Mondodelvino nasce il più grande gruppo italiano per dimensione, capacità di esportazione e tecnologie produttive. Argea è l'insieme delle tradizioni, innovazioni, storie e persone che rendono unico il nostro territorio.
Viabizzuno 76,6%	Clessidra Capital Partners 4 Gennaio 2022	Viabizzuno è un'eccellenza italiana leader nel mercato del lighting architettuale di alta gamma, riconosciuta a livello internazionale per creatività, capacità di customizzazione e livello di servizio. La società vanta un ampio portafoglio di soluzioni illuminotecniche dedicate ai clienti Retail, Uffici e Residenziale sviluppato anche grazie a consolidate collaborazioni con architetti di fama internazionale. Fondata nel 1994 da Mario Nanni, Viabizzuno ha la propria sede a Bentivoglio (Bologna), una presenza diretta consolidata nelle principali capitali mondiali del design mediante i propri 30 "laboratori di luce" e una rete commerciale attiva in oltre 50 paesi. Grazie alla ricerca e ai numerosi brevetti, la società è riconosciuta a livello internazionale per la qualità dei prodotti e per l'unicità delle soluzioni sostenibili.
Impresoft 37,4% 54,3% diritti di governance con coinvestitori	Clessidra Capital Partners 4 Aprile 2022	Il Gruppo Impresoft nasce nel 2018 dall'unione di aziende leader nei rispettivi settori di appartenenza, tra cui Formula Impresoft, 4wardPRO, Qualitas Informatica, NextTech, OpenSymbol, NextCRM e GN Techonomy. Il Gruppo è specializzato nella fornitura alle aziende di soluzioni software proprietarie e di terzi, nonché di servizi di supporto e consulenza per la scelta delle migliori business application, dall'ambito ERP alle tecnologie MES e CPM fino alle soluzioni in ambito CRM. Impresoft offre inoltre numerose tecnologie abilitanti la resilienza come cloud computing, modern workplace e cybersecurity, tutti servizi e soluzioni legate alla trasformazione digitale delle imprese.
Everton 86,6%	Clessidra Capital Partners 4 Maggio 2023	Everton offre una vasta gamma di tè, tisane ed infusi, con un portafoglio prodotto sovra-indicizzato rispetto al mercato per quanto concerne i prodotti biologici di provenienza diretta e soluzioni di imballaggio sostenibili. Attraverso una catena di approvvigionamento integrata e senza uguali la società fornisce ai propri clienti qualità, innovazione, tracciabilità del prodotto e prezzi competitivi. Everton ha sede a Tagliolo Monferrato (in provincia di Alessandria) e opera attraverso stabilimenti diretti in Italia, India e Croazia, e una succursale commerciale negli Stati Uniti.

Highlights: Clessidra Private Equity SGR

IMPEGNO ESG



UN PRINCIPLES FOR RESPONSIBLE INVESTMENT

Clessidra Private Equity SGR è firmataria degli **UN Principles for Responsible Investment** dal 2010

Rating: "Policy Governance and Strategy" ★★★★★ (95/100); "Direct - Private Equity": ★★★★★ (100/100);
"Confidence building measure" ★★★★★ (95/100)



UN GLOBAL COMPACT

Aderendo al **Global Compact delle Nazioni Unite**, la più ampia iniziativa strategica di sostenibilità al mondo, Clessidra conferma il proprio impegno formale e sostanziale nel promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente in ogni aspetto dell'integrità del business.

A tal fine, Clessidra condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i **Dieci Principi** fondamentali del Global Compact



IMPEGNO VERSO GLI SDGs

Con il supporto della rinnovata Politica di Investimento Responsabile, Clessidra Private Equity SGR mira esplicitamente a contribuire al raggiungimento dei **Sustainable Development Goals**.



ESG NETWORK

Attraverso la partecipazione attiva ad **AIFI**, Associazione Italiana di Private Equity, Venture Capital e Private Debt, e **Invest Europe**, la corrispondente associazione di categoria europea, Clessidra sostiene le numerose iniziative e linee guida in materia di ESG. Inoltre, Clessidra partecipa attivamente al **Forum per la Finanza Sostenibile (ItaSIF)**, parte di **Eurosif**, associazione senza scopo di lucro che promuove la conoscenza e la pratica di investimenti responsabili e sostenibili.

100%

CAPITALE INVESTITO IN FONDI ESG

Clessidra Capital Partners 3 (CCP3) e Clessidra Capital Partners 4 (CCP4) sono fondi ai sensi dell'**"articolo 8" SFDR**, ovvero che integrano i rischi di sostenibilità, prendono in considerazione i principali impatti negativi delle decisioni di investimento sulla sostenibilità e promuovono caratteristiche ambientali o sociali.

11%

FINANZA SOSTENIBILE

Clessidra Private Equity SGR non ha impegni formali a quote di investimento sostenibile nei fondi gestiti. In ogni caso nel 2023, l'11% del fatturato gestito delle portfolio companies è assimilabile e allineato ai criteri della **Tassonomia Europea** per la finanza sostenibile. Un ulteriore 26% risulta assimilabile ma non allineato. L'allineamento sale al **26%** considerando il solo fondo Clessidra Capital Partners 4 (CCP4), con un ulteriore 27% assimilabile ma non allineato.



GOVERNANCE SOSTENIBILE

L'insieme dei documenti comprende:

- Codice Etico
- Politiche di Sostenibilità
- Politica di Investimento Responsabile
- Modello 231



COMPETENZA E LEADERSHIP ESG

- Consiglio di Amministrazione
- Comitato Investimenti
- Team di Investimento
- Team ESG (funzioni ESG / Sostenibilità, Investor Relations e Compliance)

Highlights: Portfolio Companies

GOVERNANCE

100%

portfolio companies

con un **Codice Etico** che integra la sostenibilità

100%

portfolio companies

con **Politiche di Sostenibilità** che sostengono anche l'**Accordo di Parigi** sul Clima

100%

portfolio companies

con un **Modello 231** come strumento integrato per la prevenzione di illeciti

20%

diversità di genere

nei **CdA** delle portfolio companies

100%

portfolio companies

che adottano un **Codice Fornitori**

0

incidenti ESG

registrati nelle **portfolio companies**

SOCIALE

>2.300

persone

nelle portfolio companies controllate

92%

persone

con **contratti** a tempo indeterminato

3,5

infortuni

per milione di ore lavorate
-44% in tre anni

21%

donne

in posizioni manageriali:
dirigenti e quadri

42%

donne

tra le persone che creano valore nelle
portfolio companies

23%

gender pay gap

calcolate sul **totale delle persone**, senza considerare le differenze di inquadramento

AMBIENTE

100%

portfolio companies

che monitorano le **emissioni di gas serra**, incluso lo Scope 3

100%

portfolio companies

che hanno implementato **iniziative di decarbonizzazione**

100%

elettricità rinnovabile

in **tutte le portfolio companies** controllate

46%

AUM con SBTi commitment

Impegno alla decarbonizzazione secondo la **Science Based Targets initiative**

Zero CO₂

emissioni Scope 2

in **tutte le portfolio companies** controllate

35%

+ 23% in tre anni

percentuale di **energia rinnovabile** sul fabbisogno termico ed elettrico

Strategia sostenibile e contributo agli SDGs

Codice Etico

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali del Gruppo. Basate su Vision, Mission e Valori, costituiscono un solido riferimento per il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo. Ulteriore orientamento è fornito dall'insieme delle Policy adottate e periodicamente aggiornate, in particolare le Politiche di Sostenibilità.

Politiche di Sostenibilità

Estendono e integrano il Codice Etico adottato da Clessidra. I Principi Guida ne sono il cardine, ulteriormente dettagliati in quattro politiche dedicate: Salute e Sicurezza, Ambiente e Risorse, Diritti e Società, Qualità e Responsabilità.

Politica di Investimento Responsabile

Descrive il processo di gestione degli investimenti, in tutte le fasi di gestione: principi ed esclusioni, pre-investimento, investimento attivo e disinvestimento.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali e richiamano esplicitamente i Dieci Principi di **UN Global Compact**, cui Clessidra aderisce, e i **Women's Empowerment Principles (WEPs)**.

Clessidra riconosce anche il legame tra rendimenti degli investimenti e le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Coerentemente, Clessidra Private Equity SGR sottoscrive gli **UN Principles for Responsible Investment (UN PRI)**, richiamati esplicitamente nella propria **Politica di Investimento Responsabile**. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Clessidra supporta le società in portafoglio nell'explorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

L'integrazione ESG coinvolge tutte le fasi del processo di investimento, da una dettagliata valutazione del rischio alla definizione di strategie per liberare il potenziale di crescita delle società in portafoglio. L'obiettivo è contribuire alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggere e rafforzare la performance finanziaria a beneficio degli investitori, delle imprese e di tutti gli altri stakeholder.

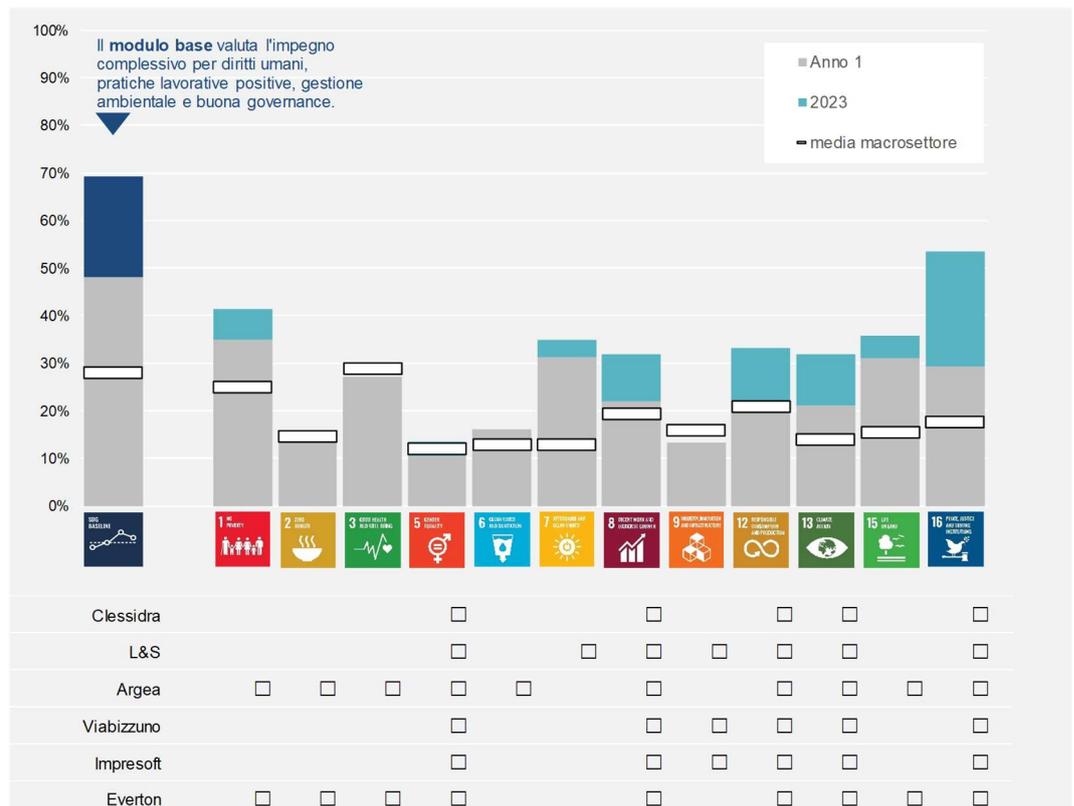
A partire da questa visione strategica, il Gruppo Clessidra e Clessidra Private Equity SGR confermano l'impegno formale e sostanziale a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente in ogni aspetto di integrità del business.

A questo fine, Clessidra Private Equity SGR condivide, sostiene e applica nella sua sfera di influenza i **Dieci Principi** fondamentali del Global Compact e contribuisce attivamente al raggiungimento dei **Sustainable Development Goals (SDGs)**, riferimento strategico per la creazione di valore condiviso.

Il Gruppo Clessidra aderisce a **UN Global Compact**, sostenendone i **Dieci Principi** e contribuendo attivamente ai **Sustainable Development Goals**.

In aggiunta, **Clessidra Private Equity SGR** aderisce agli **UN Principles for Responsible Investment (UNPRI)**, impegnandosi formalmente a seguirne i principi e le linee guida.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Clessidra verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

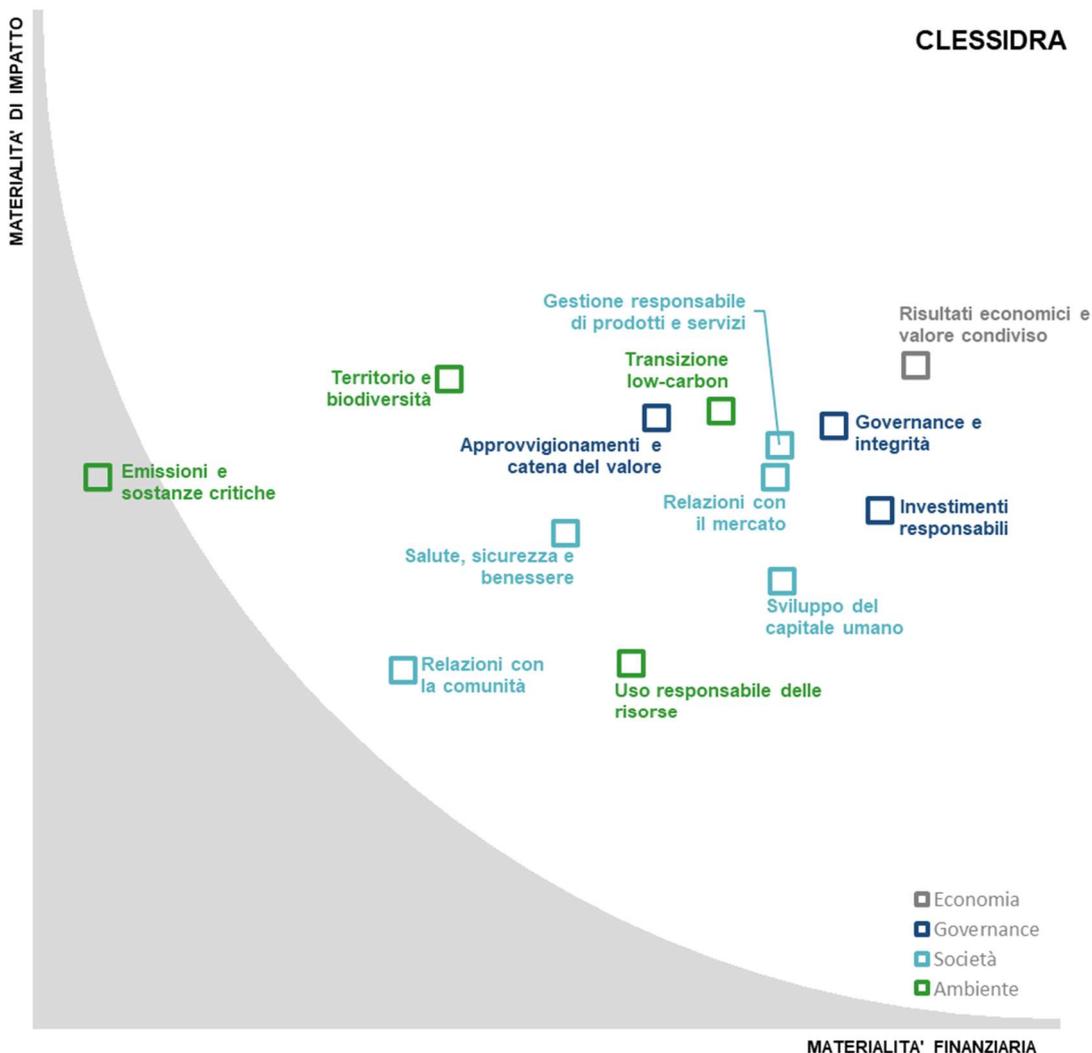


Materialità

Per ogni singola portfolio company, la matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, incrociando la rilevanza finanziaria per il business con la rilevanza dell'impatto su ambiente, società e governance in un processo analitico che coinvolge la prima linea di management, il Team di Clessidra e gli stakeholder più rilevanti.

I dati raccolti sui tre livelli di valutazione sono opportunamente pesati e rappresentati graficamente. Così strutturata, l'analisi di materialità costituisce non solo lo strumento di identificazione dei temi oggetto di potenziale rendicontazione, ma soprattutto un supporto strategico utile per esplorare tutte le leve di successo del business attraverso la valutazione interdipendente dei rischi subiti, degli effetti generati e delle opportunità di creazione di valore.

SDGs e materialità sono il riferimento per i piani di azione adottati da tutte le portfolio companies, coordinati e monitorati dall'Investment Team con il supporto del Sustainability & ESG Manager, discussi nel Consiglio di Amministrazione di Clessidra e delle singole companies e inseriti nella remunerazione variabile del management.



Impegno ESG

Come tutte le Società del Gruppo Clessidra, Clessidra Private Equity SGR contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals, con una strategia sostenibile che traguarda principalmente i seguenti sei obiettivi, mirati alla creazione di valore condiviso

AMBIENTE



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, attraverso l'uso responsabile delle risorse, l'implementazione di cicli produttivi rigenerativi, la *product stewardship* e la promozione di stili di vita e consumo orientati alla conservazione.



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, favorendo la transizione *low-carbon* e implementando attività di monitoraggio, mitigazione e adattamento per catene del valore resilienti.

SOCIETÀ

Women Empowerment Principles (WEP)

Promossi dal UN Women e dal Global Compact delle Nazioni Unite, impegnano i firmatari in favore della parità di genere e dell'empowerment femminile sul luogo di lavoro, nell'economia e nelle comunità.



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, per l'efficienza operativa e l'inclusività sociale, promuovendo attivamente l'implementazione dei *Women Empowerment Principles*.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti, attraverso la diversificazione, l'innovazione, ambienti di lavoro sicuri e protetti, crescita sociale e professionale.

GOVERNANCE



Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli, promuovendo *governance* sostenibile e *business integrity*.



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile, attraverso investimenti responsabili mirati alla creazione di valore condiviso e portando le sfide globali nell'agenda delle organizzazioni economiche.

Ulteriori SDGs possono essere rilevanti per le singole portfolio companies. I dettagli sono riportati nelle pagine dedicate di questo report, inclusa la performance misurata.

L'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance è un elemento fondamentale dell'attività di investimento di Clessidra Private Equity SGR. Tale approccio è volto a prevenire e mitigare l'esposizione al rischio, massimizzando le opportunità di creazione di valore. A tal fine Clessidra Private Equity SGR effettua un'accurata analisi degli aspetti ESG strategici nelle varie fasi in cui si articola il processo di investimento, selezionando specifiche aree di focus sulla base delle tipicità del settore e del contesto specifico delle società oggetto di investimento.

In linea con i Principi di Investimento Responsabile (PRI) promossi dalle Nazioni Unite, **Clessidra Private Equity SGR** si impegna, nei limiti della sua sfera di influenza, a:

Clessidra Private Equity SGR
aderisce agli UN Principles for Responsible
Investment dal 2010.

- 1. Integrare le tematiche ESG nell'analisi e nei processi decisionali riguardanti gli investimenti.**
Clessidra Private Equity SGR adotta un processo specifico per l'integrazione ESG in tutte le fasi dell'attività di investimento, dallo *screening*, basato sulla definizione di una serie di attività e settori oggetto di esclusione o di interesse, alla *due diligence*, dalla fase di gestione attiva, con iniziative finalizzate a migliorare la gestione dei rischi e la creazione di valore, al disinvestimento.
- 2. Essere un investitore attivo e incorporare le tematiche ESG nelle proprie politiche e pratiche di investimento.** Clessidra Private Equity SGR coinvolge proattivamente le Società del Portafoglio con l'obiettivo di migliorare le pratiche in essere per una gestione ESG pienamente integrata nel business.
- 3. Chiedere un'adeguata comunicazione relativamente alle tematiche ESG da parte delle società nelle quali investe.** Clessidra Private Equity SGR raccoglie sistematicamente i dati, gli indicatori e le informazioni che consentono il monitoraggio, almeno su base annuale, delle performance ambientali, sociali e di governance delle Società del Portafoglio. Inoltre, Clessidra Private Equity promuove presso le stesse l'attivazione di un percorso progressivo di trasparenza delle proprie performance economiche, sociali e ambientali.
- 4. Promuovere l'accettazione e l'applicazione dei Principi di Investimento Responsabile nel settore finanziario.** Attraverso la partecipazione ad associazioni di categoria e altre piattaforme di *networking*, Clessidra Private Equity SGR si impegna a supportare lo sviluppo di politiche, linee guida e norme di riferimento che favoriscono l'implementazione dei Principi di Investimento Responsabile.
- 5. Collaborare in modo costante con gli altri attori nel settore per migliorare l'efficacia nell'applicazione dei Principi.** Clessidra Private Equity SGR si impegna a supportare e partecipare ad iniziative volte alla creazione di network e piattaforme per la condivisione di informazioni ed esperienze e utilizzare la comunicazione agli investitori come materiale di apprendimento e maggiore consapevolezza.
- 6. Comunicare le proprie attività e i progressi compiuti nell'applicazione dei Principi.** Clessidra Private Equity SGR si impegna a completare il questionario annuale PRI e rendere pubblici i propri risultati e progressi relativi all'adozione dei Principi.

Governance e integrità

Consiglio di Amministrazione

- 5 membri
- 2 di genere femminile
- 2 indipendenti

Collegio Sindacale

- 3 membri
- 1 di genere femminile
- Solo indipendenti

Organismo di Vigilanza

- 3 membri
- 1 di genere femminile
- 2 indipendenti

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali e richiamano esplicitamente i Dieci Principi di **UN Global Compact**, cui anche Clessidra aderisce, e i **Women's Empowerment Principles (WEPs)**. Clessidra riconosce anche il legame tra rendimenti degli investimenti e le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Coerentemente, Clessidra Private Equity SGR sottoscrive gli **UN Principles for Responsible Investment (UN PRI)**, richiamati esplicitamente nella propria **Politica di Investimento Responsabile**. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Clessidra Private Equity SGR supporta le società in portafoglio nell'esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Attraverso la partecipazione attiva in **AIFI**, l'Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, e Invest Europe, la corrispondente associazione settoriale europea, Clessidra supporta le numerose iniziative e linee guida in tema ESG. Inoltre, Clessidra partecipa attivamente al **Forum per la Finanza Sostenibile**, associazione no profit che promuove la conoscenza e la pratica dell'investimento responsabile e sostenibile.

Le società del Gruppo Clessidra adottano un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta agli Organismi di Vigilanza, nominati con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Nelle sue attività di investimento, Clessidra Private Equity SGR promuove presso le società in portfolio il rispetto delle normative applicabili e dei più elevati standard etici. In particolare, collabora con le società in portfolio al fine di adottare o aggiornare i propri Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo, comprendenti principi etici, codici di condotta, strumenti di controllo, procedure e attività formative. A livello operativo, le società in portafoglio sono incoraggiate ad adottare sistemi di gestione, considerati asset fondamentali per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo.

La **funzione Risk Management** è dotata di una posizione indipendente rispetto alle strutture operative e risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione. Valuta, gestisce e controlla tutti i rischi di tipo finanziario e operativo inerenti i patrimoni gestiti, nonché i rischi strategici, operativi e reputazionali della SGR. In particolare, la funzione Risk Management:

- attua politiche e procedure efficaci per individuare e monitorare su base continuativa i rischi connessi alla strategia di investimento prevista nel Regolamento di ciascun fondo e ai quali ogni fondo è effettivamente o potenzialmente esposto;
- monitora l'osservanza dei limiti di rischio fissati nel Regolamento di ciascun fondo e assicura la conformità del profilo di rischio comunicato agli investitori in fase di commercializzazione;
- aggiorna con frequenza almeno semestrale il Consiglio di Amministrazione in merito all'adeguatezza ed efficacia del processo di gestione e a ogni violazione effettiva o prevedibile dei limiti di rischio fissati, consentendo così la pronta adozione di azioni correttive;
- riesamina le politiche e le procedure adottate per la valutazione delle attività in portafoglio, assicurando la coerenza tra le risultanze del processo valutativo e la misurazione della rischiosità delle attività stesse.

Dal 2021, la valutazione del rischio climatico segue le linee guida della *Task Force on Climate-related Financial Disclosures* (TCFD). Dal 2022, per tutte le opportunità di investimento viene effettuata una valutazione dell'esposizione ai rischi climatici già alla presentazione del "concept memo" al Consiglio di Amministrazione. La valutazione del rischio climatico è stata effettuata anche per tutte le società già nel portafoglio dei Fondi gestiti.

Lo screening negativo e positivo, la due diligence e l'integrazione ESG nei processi di gestione di Clessidra Private Equity SGR costituiscono presidi efficaci di mitigazione del rischio.

TCFD

Costituita nel 2015 dal Financial Stability Board - l'organismo che promuove e monitora la stabilità del sistema finanziario mondiale - fornisce raccomandazioni sulla rendicontazione dei rischi legati al cambiamento climatico.

Rischi principali mitigati attraverso l'integrazione ESG

Descrizione	Mitigazioni adottate e opportunità
GOVERNANCE	
Integrazione ESG nella strategia di business e implementazione dei piani di azione	Adesione UN Global Compact Adesione UN PRI Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Politiche di Investimento Responsabile Negative screening (esclusioni) per gli investimenti Positive screening (creazione di valore) per gli investimenti Due Diligence ESG per gli investimenti Piani ESG / obiettivi ESG per gli investimenti
SOCIETÀ	
Struttura organizzativa, processi interni e competenze	Formazione continua di Consiglio di Amministrazione, Investment Team e personale in genere.
Salute e sicurezza sul lavoro	Promozione attiva di salute e sicurezza presso Clessidra Private Equity SGR e le Portfolio Companies
Prodotti e servizi in linea con le aspettative del Gruppo e di investitori e clienti	Nuovi fondi almeno art.8 SFDR Trasparenza sulle performance ESG ben oltre i requisiti di legge applicabili
AMBIENTE	
Rischi climatici	Esclusione dagli investimenti dei settori carbon intensive Valutazione sistematica dei Rischi Climatici per Clessidra Private Equity SGR e Portfolio Companies
Evoluzione del quadro normativo (elementi non inclusi nei rischi climatici)	Follow-up normativo e anticipazione dei rischi connessi per Clessidra Private Equity SGR e Portfolio Companies

La **funzione Compliance** previene il rischio di mancato rispetto dei requisiti legali e regolamentari e gestisce gli aspetti antiriciclaggio, KYC e conflitti di interesse.

La **funzione ESG**, coordinata da un Sustainability & ESG Managing Director con lunga esperienza, supporta la SGR e le società in portafoglio nelle strategie, negli obiettivi, nei piani d'azione e nei processi interni ESG, favorendo soluzioni trasformative e cambiamenti culturali.

Inoltre, Clessidra Private Equity dispone di uno dei team più grandi ed esperti dedicati al mercato italiano. Il team ha una vasta esperienza e competenze complementari in materia di finanza ordinaria e straordinaria, gestione aziendale e ristrutturazioni aziendali. Un gruppo di **specialisti industriali** settoriali apporta competenze industriali e manageriali di alto livello nel settore di riferimento, contribuendo in modo significativo a tutte le fasi del ciclo di investimento. Il gruppo di professionisti senior vanta oltre 100 anni di esperienza cumulativa nel private equity in una varietà di settori.

L'integrazione ESG si basa su, leadership, impegno e competenza consolidata del Consiglio di amministrazione, del Comitato per gli investimenti e del team di investimento, tutti opportunamente supportati da un team ESG completo, che comprende il Sustainability & ESG Managing Director, l'Investor Relations Manager e il Compliance Manager.

Tutto il personale riceve una formazione permanente con sessioni di aggiornamento periodiche, mirata a sensibilizzare sulle macro-tendenze e le sfide ESG, illustrando l'approccio di Clessidra agli investimenti responsabili e comprendendo i passaggi chiave per la più efficace integrazione ESG nel processo di investimento.

L'impegno ESG del Team

- Chiaro quadro di riferimento stabilito da Codici e Politiche.
- Procedure, processi interni e flussi di dati/informazioni.
- Motivazione, anche attraverso schemi di incentivazione.
- Formazione e coaching continui.
- Apertura e ascolto proattivo dei trend, delle sfide emergenti e delle normative in materia.

Investimenti responsabili

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali a cui si attengono tutte le Società del Gruppo Clessidra, con l'ulteriore orientamento fornito dalle Politiche di Sostenibilità. In particolare, per Clessidra Private Equity SGR, tali documenti guidano la strategia sostenibile e costituiscono il riferimento per la **Politica di Investimento Responsabile** adottata.

L'attività di Clessidra Private Equity SGR prevede investimenti nel settore del *private equity*, con particolare focus sul segmento dell'*upper-middle market* italiano.

Tutte le attività gestite richiedono un'attenta valutazione delle controparti di mercato con le quali sottoscrivere investimenti, partnership e rapporti contrattuali. Ogni tipologia, gestita secondo specifiche procedure interne, è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di rendimento, diversificazione del rischio e creazione di valore. Tra gli elementi di valutazione, hanno un peso significativo le prospettive di miglioramento del posizionamento ESG e l'allineamento alla strategia sostenibile adottata.

A tal fine, Clessidra Private Equity SGR si astiene da qualunque investimento, attività o servizio finanziario che comportino il coinvolgimento anche indiretto con entità connesse a produzione, commercializzazione, utilizzo o commercio di prodotti o attività illegali. Altre pratiche accertate, dirette o indirette, portano all'esclusione: ad esempio casi di corruzione, riciclaggio di denaro, violazioni dei diritti umani, violazioni dei principi fondamentali del lavoro, produzioni di beni lesivi della salute, dell'ambiente e della moralità, ostacolo alla sostenibilità in genere.

Clessidra Private Equity SGR gestisce le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli investitori, delle imprese e di tutti gli altri stakeholder.

L'integrazione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) è un elemento fondamentale in tutte le fasi del processo di gestione di tutte le attività di investimento di Clessidra Private Equity SGR. In particolare, al fine di prevenire o mitigare l'esposizione ai rischi e beneficiare di opportunità di creazione di valore, Clessidra Private Equity SGR sottopone tutti i nuovi investimenti ad una verifica di allineamento con i propri riferimenti di valore (Codice Etico e Politiche di Sostenibilità), i requisiti di la sua Politica di Investimento Responsabile e le regole dettate dal Regolamento dei Fondi gestiti e un processo di due diligence che valuti anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Politica di Investimento Responsabile: elementi principali

		Screening	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri settoriali e contributo positivo agli obiettivi di Clessidra • Regolamento Fondi
Pre - investimento	Due Diligence		<ul style="list-style-type: none"> • Pre-valutazione di materialità "outside-in" e checklist ESG proprietaria • ESG incorporati nelle raccomandazioni finali al Comitato per gli investimenti, inclusa l'identificazione delle prime azioni necessarie
	Identità & Governance		<ul style="list-style-type: none"> • Vision, Mission, Valori • Codice Etico e Politiche di Sostenibilità • Composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 • Formazione e coaching del management • Focal point ESG
Gestione attiva	Strategia		<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di Materialità • Rating della maturità ESG rispetto ai questionari BCorp e SDG Action Manager • Definizione del Piano d'Azione ESG pluriennale
	Monitoraggio & Reporting		<ul style="list-style-type: none"> • Follow-up sia a livello di società in portafoglio che di Clessidra Private Equity SGR • Divulgazione tempestiva ed estesa agli LP • Dalla rendicontazione dell'anno fiscale 2021, pieno allineamento con i requisiti SFDR, art.8
Disinvestimento	Exit Memo		<ul style="list-style-type: none"> • Informativa completa sulla performance ESG raggiunta

L'approccio responsabile agli investimenti è stato riconosciuto anche dal **Rating PRI**, che anche nel 2023 ha premiato la gestione di Clessidra Private Equity SGR con score elevati.

La **Politica di Investimento Responsabile** descrive tutte le fasi del processo di investimento: criteri settoriali, pre-investimento, gestione attiva e disinvestimento. Il contributo agli SDGs è una metrica fondamentale per valutare il successo sostenibile dei fondi gestiti e della SGR.

Screening negativo

Le esclusioni sono descritte nel capitolo "Criteri settoriali". Possono essere ulteriormente definite nel regolamento dei fondi e da eventuali richieste degli investitori.

Screening positivo

- Società in settori con potenzialità di contribuire a uno o più SDGs o comunque di creare di benefici sociali o ambientali attraverso i loro processi, prodotti, o servizi.
- Società con una performance ESG positiva rispetto ai competitor settoriali.
- Società con impatto positivo come le aziende in transizione, tecnologie rinnovabili/pulite, imprese o iniziative sociali.

Due diligence

Tutte le opportunità di investimento sono soggette a un processo di due diligence che include la valutazione dell'implementazione di pratiche ESG e delle relative prestazioni.

Gestione attiva

Clessidra Private Equity SGR adotta un approccio gestionale volto a garantire l'integrazione degli obiettivi ESG nelle strategie e politiche delle società in portafoglio.

<https://www.clessidraprivateequity.it/sostenibilita/>

Rating PRI 2023

Policy Governance and Strategy
★★★★★ (95/100)

Direct - Private Equity
★★★★★ (100/100)

Confidence building measures
★★★★★ (95/100)

Come investitore responsabile, Clessidra Private Equity SGR promuove presso tutte le società nel portafoglio di tutti i Fondi gestiti l'evoluzione verso modelli di business sostenibili, mettendo a disposizione capacità trasformativa, competenza specifica e pieno supporto nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG. Nel 2023 si sono verificate significative interazioni ESG con tutte le società in portafoglio. Le modalità di gestione ESG differiscono a seconda del livello di controllo, della maturità della partecipata e della durata del periodo di detenzione.

Principali attività ESG nel 2023

Nexi	La quota di partecipazione e il livello di governance esercitabile da Clessidra non consentono di influire direttamente sulla gestione sostenibile. Nexi adotta una chiara strategia sostenibile e piena trasparenza sulle proprie performance ESG. Clessidra Private Equity SGR ne registra annualmente i progressi.
Fondo CCP3	Adozione nuovo Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Carta dei Fornitori
	ISO 14001 per tutti i siti in Italia
	100% Energia elettrica rinnovabile per tutti i siti del Gruppo
	Audit per la sicurezza
L&S	Performance appraisal e incremento welfare
	Metrica e raccolta dati ESG, secondo SFDR
	Sezione ESG del website
	Aggiornamento Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Carta dei Fornitori di Gruppo
Fondi CCP3 CCP4	Certificazioni ISO 14001 e ISO 45001 per tutti i siti
	"Patto di filiera", qualifica ESG della catena di fornitura vino
	100% Energia elettrica rinnovabile
	Metrica e raccolta dati ESG, secondo SFDR e aggiornamento Report di Sostenibilità
	Sezione ESG del website
	Adesione a UN Global Compact
Viabizzuno	Preparazione per adesione a Science Based Targets initiative (SBTi)
	Aggiornamento Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Carta dei Fornitori di Gruppo
	Audit sicurezza
	100% Energia elettrica rinnovabile
Fondo CCP4	Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR
	Sezione ESG del website
	Aggiornamento Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Carta dei Fornitori
	Incremento welfare e iniziative di wellbeing aziendale
	100% Energia elettrica rinnovabile
Everton	Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR
	Sezione ESG del website
	ESG Induction a Consiglio di Amministrazione e prima linea di management
	Workshop per la definizione della Matrice di Materialità
Everton	B Corp Impact Assessment e di SDG Action Manager
	100% Energia elettrica rinnovabile
	Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR

Inoltre, con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR, Clessidra Private Equity SGR adotta approcci differenziati per asset class di prodotto finanziario, soprattutto in considerazione della *timeline* di investimento dei fondi attualmente in gestione, come ampiamente descritto nell'Informativa SFDR pubblicata sul web.

Nella gestione dei Fondi Clessidra Capital Partners 3 (CCP3) e Clessidra Capital Partners 4 (CCP4), Clessidra Private Equity SGR prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. A conferma, i Fondi CCP3 e CCP4 rientrano nella categoria di prodotti di cui all'articolo 8 del Regolamento SFDR, integrando i rischi di sostenibilità e promuovendo caratteristiche ambientali o sociali, ma non avendo come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9.

In linea con i requisiti dell'articolo 8 del Regolamento SFDR, i Fondi CCP3 e CCP4 promuovono caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, verificando che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance.

Clessidra Private Equity SGR adotta un approccio alla gestione volto a garantire l'integrazione degli obiettivi ESG nelle strategie e politiche delle Società del Portafoglio. Infatti, il Team di Investimento, in collaborazione con il Sustainability & ESG Manager, supporta direttamente le Società del Portafoglio nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG, monitorando l'implementazione delle buone pratiche e le performance ESG.

Regolamento SFDR

Clessidra Capital Partners 3 (CCP3) e **Clessidra Capital Partners 4** (CCP4) sono fondi "articolo 8" SFDR

<https://www.clessidraprivateequity.it/sostenibilita/>

Tra i **temi ambientali**, i Fondi promuovono in particolare quelli individuati dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (cosiddetta "Tassonomia Europea"), e ripresi anche dalla strategia sostenibile del Gruppo Clessidra, attraverso la definizione di obiettivi specifici di dettaglio.

AMBIENTE: macroaree principali di intervento		Obiettivi specifici (esemplificazioni)
i	Mitigazione dei cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> ■ ricorso a combustibili a basso effetto climalterante ■ incremento dell'approvvigionamento elettrico da fonti rinnovabili ■ interventi volti alla salvaguardia degli asset da eventi metereologici estremi (e.g. piantumazione, rafforzamento argini, etc.) ■ riduzione del consumo di materia plastica ■ promozione dell'uso di materiali rinnovabili o da riciclo ■ promozione della mobilità elettrica diretto o nella <i>value chain</i> ■ adozione di criteri ambientali per gli acquisti e le forniture di beni e servizi ■ adozione per il sostentamento e protezione di aree di interesse ambientale per la biodiversità
ii	Adattamento ai cambiamenti climatici	
iii	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	
iv	Transizione verso un'economia circolare	
v	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	
vi	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	

Tra gli **aspetti sociali**, i Fondi promuovono temi particolarmente centrali nella strategia sostenibile del Gruppo Clessidra, attraverso la definizione di obiettivi specifici di dettaglio.

SOCIALE: macroaree principali di intervento		Obiettivi specifici (esemplificazioni)
i	Parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> ■ aumento della rappresentazione femminile nelle posizioni manageriali e nel corpo dipendenti in generale ■ riduzione di infortuni e incidenti ■ ottenimento della certificazione ISO 45001 o SA8000 ■ realizzazione di interventi volti a favorire il work-life balance (es. asili nido aziendali) ■ destinazione di quote predefinite di ricavi ad interventi a favore del territorio e delle comunità locali
ii	Salute e sicurezza sul lavoro	
iii	Inclusività e welfare	
iv	Iniziative sociali	

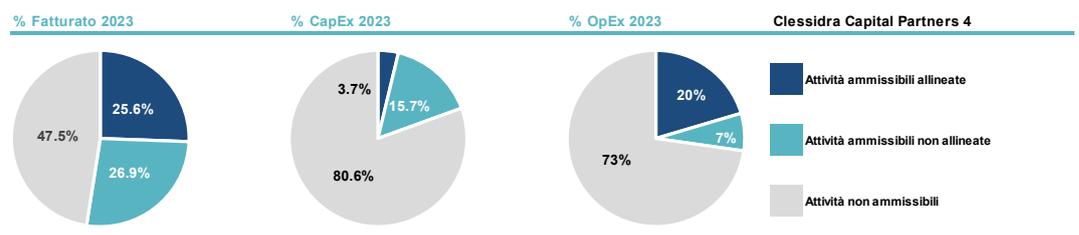
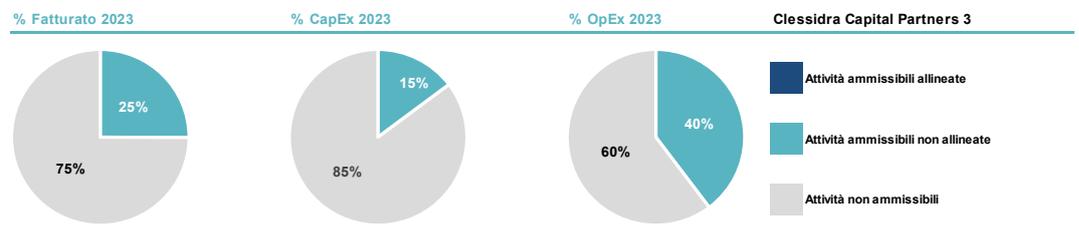
Regolamento Tassonomia

Concepito come strumento per guidare le scelte di investitori e imprese, il Regolamento (UE) 2020/852 introduce una classificazione delle attività economiche rispetto a sei obiettivi ambientali: mitigazione del cambiamento climatico, adattamento al cambiamento climatico, risorse idriche, economia circolare, prevenzione dell'inquinamento e biodiversità.

Un'attività è allineata quando:

- Contribuisce positivamente ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali;
- non produce impatti negativi su nessun altro obiettivo;
- è svolta nel rispetto di garanzie sociali minime;
- rispetta i criteri tecnici identificati.

Nella gestione attiva dei Fondi e delle Portfolio Companies, si considerano i riferimenti strategici e operativi della **Tassonomia Europea** per la finanza sostenibile. Qui sotto una rappresentazione grafica di ammissibilità e allineamento rispetto a fatturato, CapEx e OpEx, per singolo Fondo gestito.



Performance ESG: “Quota di investimento” 2023

		CCP3	CCP4
Portfolio companies consolidate		3	4
Nuove portfolio companies consolidate		0	1
CLIMA E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI (* obbligatori)			
Emissioni di gas serra (GHG)			
4. Esposizione verso società attive nel settore dei combustibili fossili *	Quota di investimento in società attive nel settore dei combustibili fossili	0%	0%
Biodiversità			
7. Attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità *	Quota di investimento in società partecipate con siti/operazioni ubicate in o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità in cui le attività di tali società partecipate influiscono negativamente su tali aree	0%	0%
Emissioni			
4. Investimenti in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di CO ₂	Quota di investimento in società partecipate senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'Accordo di Parigi	0%	0%
Acqua, rifiuti e rilascio di materiali			
7. Investimenti in imprese prive di politiche di gestione delle acque	Quota di investimento in società partecipate prive di politiche di gestione delle acque	0%	0%
8. Esposizione ad aree ad alto stress idrico	Quota di investimento in società partecipate con siti ubicati in aree ad alto stress idrico senza una politica di gestione dell'acqua	0%	0%
9. Investimenti in aziende produttrici di prodotti chimici	Quota di investimento in società partecipate le cui attività rientrano nella divisione 20.2 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1893/2006	0%	0%
10. Degrado, desertificazione e impermeabilizzazione del suolo	Quota di investimento in società partecipate le cui attività provocano degrado, desertificazione o impermeabilizzazione del suolo	0%	0%
11. Investimenti in imprese senza pratiche sostenibili per territorio e agricoltura	Quota di investimento in società partecipate prive di pratiche o politiche sostenibili in materia di terra/agricoltura	0%	0%
12. Investimenti in aziende senza pratiche sostenibili per oceani e mari	Quota di investimento in società partecipate senza pratiche o politiche sostenibili per oceani/mari	n/a	n/a
14. Specie naturali e aree protette	1. Quota di investimenti in società partecipate le cui attività interessano specie minacciate 2. Quota delle partecipazioni in società partecipate prive di una politica di tutela della biodiversità a copertura di siti operativi di proprietà, affittati, gestiti o adiacenti ad un'area protetta o ad un'area ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette*	n/a	n/a
15. Deforestazione	Quota di investimento in aziende prive di una politica per affrontare la deforestazione	n/a	n/a
Titoli verdi			
16. Quota di titoli non certificati come verdi ai sensi di un futuro atto giuridico dell'UE che istituisca un Green Bond Standard	Quota di titoli in investimenti non certificati come verdi	n/a	n/a
SOCIETÀ E LAVORO, RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE (* obbligatori)			
Società e lavoro			
10. Violazioni dei principi dell'UNGC e delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali *	Quota di investimento in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi dell'UNGC o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	0%	0%
11. Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi dell'UNGC alle linee guida OCSE per le imprese multinazionali *	Quota di investimento in società partecipate senza politiche per monitorare il rispetto dei principi dell'UNGC o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali o meccanismi di gestione di lamentele/reclami per affrontare le violazioni dei principi dell'UNGC o dell'OCSE	0%	0%
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) *	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0%	0%
1. Investimenti in imprese prive di politiche antinfortunistiche sul lavoro	Quota di investimento in società partecipate prive di polizza antinfortunistica sul lavoro	0%	0%
4. Mancanza di un codice di condotta per i fornitori	Quota di investimento in società partecipate prive di codice di condotta dei fornitori (contro condizioni di lavoro non sicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato)	0%	0%
5. Mancanza di meccanismo di gestione delle lamentele/reclami relativi alle questioni dei dipendenti	Quota di investimento in società partecipate senza alcun meccanismo di gestione delle lamentele/reclami in relazione alle problematiche dei dipendenti	0%	0%
6. Protezione insufficiente degli informatori	Quota di investimento in enti privi di politiche sulla tutela degli informatori	0%	0%
Diritti umani			
9. Mancanza di una politica	Quota di investimento in entità senza una politica sui diritti umani	0%	0%
10. Mancanza di due diligence	Quota di investimento in entità senza un processo di due diligence per identificare, prevenire, mitigare e affrontare gli impatti negativi sui diritti umani	0%	0%
Anticorruzione			
15. Mancanza di politiche anticorruzione e anticorruzione	Quota di investimento in entità senza politiche in materia di anticorruzione e anticorruzione coerente con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione	0%	0%
16. Casi di insufficiente azione intrapresa per far fronte alle violazioni delle norme anticorruzione e anticorruzione	Quota di investimento in società partecipate con individuate carenze nelle azioni intraprese per far fronte alle violazioni delle procedure e degli standard di anticorruzione e anticorruzione	0%	0%

Performance ESG: CCP3

Dettagli sul perimetro di consolidamento nella sezione "Reporting".

			2021	2022	2023	Note
Portfolio companies consolidate			3	3	3	
Governance						
Governance e integrità	Codice Etico	% implementazione del Codice Etico	100%	100%	100%	
	Politiche di Sostenibilità	% implementazione delle Politiche di Sostenibilità	91%	91%	100%	
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione	17%	19%	25%	pesato sul capitale investito
	Modello 231	% implementazione del Modello 231	100%	100%	100%	
	Codice Condotta Fornitori	% implementazione Codice Condotta Fornitori	75%	91%	100%	
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri	0	0	0	conteggio
Società						
Persone, contratti e turnover	Dipendenti		840	936	952	
	Donne	#	369	409	409	somma delle società con maggioranza
	Uomini		471	527	543	
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato	87%	90%	92%	
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti	15%	13%	14%	
	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti	14%	11%	14%	
Genere	Donne	% sul totale dei dipendenti	41%	41%	41%	
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri	28%	28%	23%	
	Gender pay gap		18%	19%	23%	
	Manager		17%	19%	23%	
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo	24%	20%	16%	pesato sul capitale investito
	Impiegati				17%	
Salute e sicurezza	Operai		15%	24%	11%	
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate	5,5	2,0	3,6	
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio	118	80	103	
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,12	0,07	0,12	
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente	17,8	17,1	15,6	
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance	70%	65%	53%	
Ambiente						
Materiali	Materie prime	tonnellate	134.177	141.484	139.865	somma delle società con maggioranza
	di cui rinnovabili	%	40%	40%	37%	pesato sul capitale investito
	di cui da riciclo	%	0%	16%	0%	
	Materiali per packaging	tonnellate	101.011	105.118	91.515	somma delle società con maggioranza
	di cui rinnovabili	%	13%	11%	19%	pesato sul capitale investito
	di cui da riciclo	%	22%	34%	19%	
Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG		141.722	138.377	124.399	
	Scope 1		370	324	422	
	Scope 2	tonnellate di CO ₂ equivalente	558	96	63	pesato sul rapporto: capitale investito / enterprise value
	Scope 3		140.793	137.958	123.914	
	Carbon footprint	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € investito	575	561	504	
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi	840	632	508	pesato sul capitale investito
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)	82.077	85.230	96.252	somma delle società con maggioranza
	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile	11%	24%	26%	
Acqua	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi	84	81	93	pesato sul capitale investito
	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito	0,00	0,00	0,00	
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate	4,9	6,5	15,3	somma delle società con maggioranza
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito	0,02	0,02	0,06	pesato sul capitale investito

Performance ESG: CCP4

Dettagli sul perimetro di consolidamento nella sezione "Reporting".

			2021	2022	2023	Note
Portfolio companies consolidate			1	3	4	
Governance						
Governance e integrità	Codice Etico	% implementazione del Codice Etico	100%	100%	100%	
	Politiche di Sostenibilità	% implementazione delle Politiche di Sostenibilità	100%	100%	100%	
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione	6%	2%	12%	pesato sul capitale investito
	Modello 231	% implementazione del Modello 231	100%	82%	100%	
	Codice Condotta Fornitori	% implementazione Codice Condotta Fornitori	50%	100%	100%	
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri	0	0	0	conteggio
Società						
Persone, contratti e turnover	Dipendenti		413	1.346	1.928	somma delle società con maggioranza
	Donne	#	127	412	743	
	Uomini		286	934	1.185	
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato	85%	97%	93%	
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti	13%	23%	25%	
	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti	11%	14%	12%	
Genere	Donne	% sul totale dei dipendenti	31%	35%	44%	pesato sul capitale investito
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri	16%	20%	18%	
	Gender pay gap		5%	19%	22%	
	Manager		11%	9%	7%	
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo	30%	15%	20%	
	Impiegati		5%		5%	
Salute e sicurezza	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate	13,0	5,4	3,3	
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio	221	59	37	
	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,30	0,10	0,04	
Sviluppo del capitale umano	Formazione	ore medie di formazione per dipendente	16,3	29,5	20,4	
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance	35%	21%	16%	
Ambiente						
Materiali	Materie prime	tonnellate	130.207	137.051	143.353	somma delle società con maggioranza
	di cui rinnovabili	%	100%	19%	41%	pesato sul capitale investito
	di cui da riciclo	%	0%	0%	0%	
	Materiali per packaging	tonnellate	100.200	103.891	93.179	somma delle società con maggioranza
	di cui rinnovabili	%	9%	1%	21%	pesato sul capitale investito
	di cui da riciclo	%	67%	13%	26%	
Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG		10.879	45.537	119.128	pesato sul rapporto: capitale investito / enterprise value
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente	73	417	456	
	Scope 2		128	0	0	
	Scope 3		10.678	45.120	118.671	
	Carbon footprint	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € investito	444	355	681	
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi	239	247	535	pesato sul capitale investito
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)	70.795	94.599	121.209	somma delle società con maggioranza
	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile	24%	33%	46%	pesato sul capitale investito
Acqua	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi	173	144	166	
	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito	0,00	0,00	0,00	
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate	2,2	3,3	8,2	somma delle società con maggioranza
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito	0,02	0,02	0,06	pesato sul capitale investito

PORTFOLIO COMPANIES

L&S



L&S è un player leader nella produzione e distribuzione di soluzioni di illuminazione e sistemi LED incorporati per applicazioni residenziali, industriali e retail.

Con sede nel nord Italia, L&S vanta una presenza internazionale, con una presenza diretta nei mercati geografici più rilevanti per l'industria dell'illuminazione. Il Gruppo ha filiali commerciali e stabilimenti di produzione in Germania, Cina e Stati Uniti in cui impiega quasi 500 dipendenti e svolge le sue attività di ricerca e sviluppo attraverso 3 strutture all'avanguardia.

L&S distribuisce i propri prodotti in oltre 70 nazioni (ca 75% del fatturato è generato all'estero) e i propri clienti includono produttori di cucine e altri tipi di arredamenti, di ascensori e scale mobili, retailers di lusso, shopfitter e distributori.

L&S

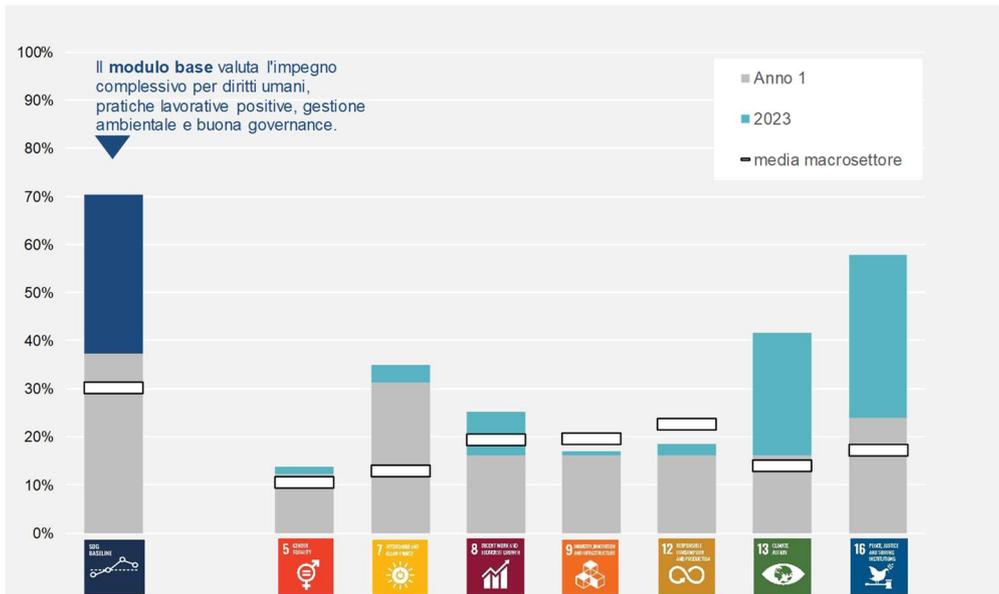
Fondata nel 1977, L&S soddisfa le esigenze del settore dell'arredamento contemporaneo. Operando su più sedi, è diventata in breve tempo un leader riconosciuto nel settore dell'illuminazione d'interni. La missione è realizzare sistemi di illuminazione che rendano più confortevole la vita delle persone e i loro ambienti di vita, contribuendo alla qualità complessiva dell'esperienza. Nel 2022, L&S ha acquisito Forma e Funzione, specializzata in prodotti di illuminazione per il settore del mobile e degli elettrodomestici.

L&S si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, considerando la sostenibilità un elemento fondamentale del proprio modo di fare impresa. Essere un'azienda sostenibile significa per L&S garanzia di crescita e sviluppo. La sostenibilità può essere perseguita solo con una cultura della sicurezza, del rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sociale nella comunità in cui l'azienda opera, investendo in tecnologia e innovazione e nel coinvolgimento delle persone che lavorano con e per L&S.

Pertanto, L&S abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative progettate secondo le proprie caratteristiche specifiche, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

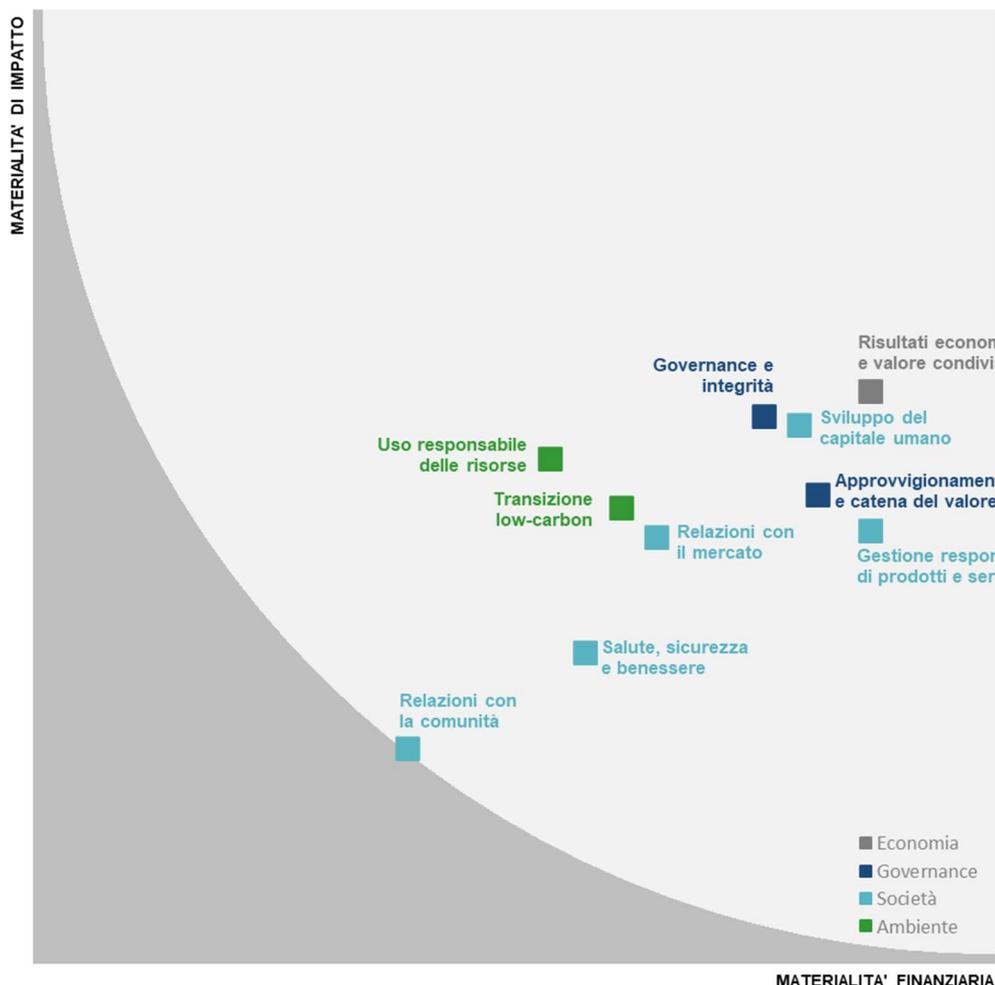
L&S si impegna ad operare responsabilmente lungo l'intera catena del valore, dalla scelta di materie prime e imballaggi, alla progettazione e realizzazione dei prodotti, ai servizi di assistenza, per offrire a clienti e consumatori prodotti qualitativi e funzionali che facciano bene anche alla società e all'ambiente.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



L&S si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui lo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi**, in corso di integrazione nei Codici e nelle Politiche del Gruppo, e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di L&S verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.



Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di L&S, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione e inserito nella remunerazione variabile del management.

GOVERNANCE

Governance e integrità

Consiglio di Amministrazione

- 8 membri
- 1 di genere femminile

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da L&S richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e l'ambiente, L&S intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio aziendale, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

L&S ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Sistemi di Gestione

- Qualità: ISO 9001
- Ambiente: ISO 14001 (Italia e Germania)

A livello operativo, i **sistemi di gestione** adottati rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione con i processi aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Approvvigionamenti e catena di fornitura

L&S acquista materie prime, profilati in alluminio estruso e plastica, componenti elettronici, semilavorati che vengono assemblati nello stabilimento italiano. I prodotti finiti sono confezionati in Italia. I fornitori di materie prime e semilavorati si trovano principalmente in Cina, dove L&S ha sviluppato un hub logistico presso il quale i prodotti vengono ispezionati sugli aspetti qualitativi prima di essere spediti in Italia.

La **Carta dei Fornitori** definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business. La successiva fase di qualifica prevede una sezione sulla conformità alle normative, comprese le norme sui prodotti come REACH e RoHS.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

L'80% della forza lavoro di L&S è equamente distribuito tra Italia e Cina, il resto in Germania e negli Stati Uniti. I contratti a tempo determinato sono particolarmente diffusi in Cina e sono associati ad un elevato tasso di turnover. La forza lavoro è prevalentemente femminile e le donne rappresentano un terzo dei quadri e dei quadri. Il divario retributivo di genere mostra ancora margini di miglioramento, con gli squilibri più forti tra manager e impiegati cinesi e tedeschi.

Le problematiche legate all'occupazione sono gestite a livello locale dalla Funzione Risorse Umane, mentre la selezione dei nuovi candidati è affidata alle agenzie di reclutamento. I sindacati sono presenti sul posto di lavoro e la partecipazione dei dipendenti è incoraggiata. Dal 2019 si registra un solo giorno di sciopero.

In Italia i feedback su diverse tematiche vengono raccolti in forma anonima e analizzati dalla funzione HR, dal Group Industrial Operation e dall'AD. Questa pratica è in corso di estensione agli altri paesi.

Complessivamente oltre il 40% dei dipendenti riceve regolarmente la valutazione delle performance e degli sviluppi di carriera o sono coperti da un sistema di MBO.

Salute, sicurezza e benessere

L&S promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione essenziale per il benessere e la crescita professionale delle proprie persone. L'approccio gestionale adottato è allineato alla normativa nazionale applicabile, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di soggetti terzi qualificati. Grazie a ciò, i tassi di infortuni sono rimasti bassi e stabili lungo il triennio.

Al fine di prevenire le malattie professionali, L&S Italia ha valutato lo stress lavoro correlato e le condizioni ergonomiche sul luogo di lavoro, individuando soluzioni che preservano il benessere dei dipendenti. L'attuazione di queste analisi è prevista anche negli altri paesi.

L&S Deutschland offre ai propri dipendenti una previdenza complementare, mentre L&S Italia ha implementato un programma di welfare in collaborazione con un fornitore di servizi specializzato che offre ai dipendenti un'ampia gamma di opportunità nei settori della salute, dei servizi sociali e del tempo libero.

Gestione responsabile del prodotto, mercato e relazioni con la comunità

L&S contribuisce alla catena del valore dell'edilizia sostenibile fornendo prodotti e soluzioni di illuminazione caratterizzati da elevati livelli di efficienza energetica e durabilità. Le attività di ricerca e sviluppo sono incentrate su Human Centric Lighting, un approccio progettuale innovativo in cui la luce si adatta ai ritmi biologici dell'essere umano, garantendo un miglior comfort visivo, relax e regolarità nell'alternanza tra veglia e sonno. L&S propone inoltre una gamma di prodotti a base di raggi blu e ultravioletti per la sanificazione degli ambienti professionali e domestici.

Più in generale, L&S utilizza sorgenti luminose ad alta efficienza, con incremento progressivo della classe energetica. L'innovazione di prodotto legata alle nuove tecnologie applicabili, sempre più efficienti, consente sviluppi in grado di rispondere alle crescenti aspettative dei clienti. Seguendo questo approccio, L&S mira a migliorare l'intero portafoglio di prodotti verso classi energetiche più elevate. Ciò posizionerà L&S all'avanguardia nel settore dell'illuminazione, migliorando notevolmente la sua proposta di valore per i clienti e il suo posizionamento competitivo.

Qualità di processo e prodotto

- ISO 9001, Standard di qualità
- RoHS, Direttiva sulla sicurezza dei prodotti e la qualità ambientale
- REACH, Regolamento sulle sostanze chimiche

Al fine di ridurre ulteriormente l'impronta ambientale dei prodotti lungo il loro ciclo di vita, proseguono le iniziative di riduzione degli imballaggi e sull'uso di materiali certificati in collaborazione con fornitori e clienti. La guida su come smontare e riciclare i prodotti dopo l'uso è fornita all'interno del pacchetto di prodotti e pubblicata sul sito Web di L&S Deutschland.

Il sistema di gestione della qualità del gruppo è certificato secondo gli standard ISO 9001. L&S soddisfa le garanzie richieste dai clienti industriali in merito al rispetto delle normative RoHS e REACH.

I dati dei clienti raccolti attraverso i siti web del gruppo sono trattati in conformità al GDPR.

AMBIENTE

Uso responsabile delle risorse

Il sistema di gestione ambientale adottati dalle filiali italiane di L&S e da L&S Deutschland sono certificati secondo gli standard ISO 14001.

I prelievi d'acqua sono limitati agli usi sanitari. Non vengono generati scarichi idrici.

L&S genera volumi trascurabili di rifiuti pericolosi. Inoltre, l'84% dei rifiuti non pericolosi prodotti è avviato a recupero di materia, mentre il restante va ad operazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore valorizzazione.

Transizione low-carbon

La valutazione dell'impronta di carbonio di L&S evidenzia come circa il 97% delle emissioni di GHG Scope 3 derivi dalla fase di utilizzo dei prodotti, comunque al limite dell'efficienza energetica.

Il 100% dell'energia elettrica utilizzata dagli stabilimenti del è garantita rinnovabile, grazie a autoproduzione fotovoltaica, contratti di fornitura esclusiva e acquisto di garanzie di origine.

Le emissioni di Scope 1 saranno ridotte anche grazie al progressivo rinnovamento del parco mezzi del gruppo e delle politiche di viaggio, che privilegiano l'utilizzo di auto completamente elettriche per i trasferimenti a corto raggio.

Carbon footprint in linea con il
GHG Protocol

Scope 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scope 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

PERFORMANCE ESG

			2021	2022	2023
Governance					
Governance e integrità	Codice Etico		Si	Si	Si
	Politiche di Sostenibilità		In corso	In corso	Si
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione	13%	13%	13%
	Modello 231		Si	Si	Si
	Codice Condotta Fornitori		In corso	In corso	Si
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri	0	0	0
Società					
Persone, contratti e turnover	Dipendenti		427	487	446
	Donne	#	242	274	248
	Uomini		185	213	198
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato	65%	75%	80%
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti	36%	18%	11%
	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti	37%	21%	20%
Genere	Donne	% sul totale dei dipendenti	57%	56%	56%
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri	33%	38%	31%
	Gender pay gap		47%	46%	60%
	Manager		39%	35%	36%
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo	30%	36%	49%
	Impiegati				62%
Salute e sicurezza	Operai		35%	34%	37%
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate	6,4	1,1	14,2
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio	118,0	86,0	106,0
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,1	0,1	0,1
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente	5,0	5,3	9,9
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance	58%	74%	42%
Ambiente					
Materiali	Materie prime	tonnellate	3.970	4.433	2.603
	di cui rinnovabili	%	6%	4%	3%
	di cui da riciclo	%	0%	84%	0%
	Materiali per packaging	tonnellate	811	1.227	441
	di cui rinnovabili	%	52%	48%	100%
	di cui da riciclo	%	0%	69%	0%
Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG		382.481	505.029	440.791
	Scope 1		437	468	582
	Scope 2	tonnellate di CO ₂ equivalente	452	374	0
	Scope 3		381.592	504.187	440.209
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi	3.891	4.002	3.887
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)	11.282	13.310	12.756
	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile	11%	28%	42%
	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi	115	105	112
Acqua	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito	0,00	0,00	0,00
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate	0,40	0,88	0,50
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito	0,01	0,02	0,01

ARGEA



Dall'acquisizione da parte del Gruppo di private equity Clessidra dell'azienda Botter, e il successivo ingresso di Mondodelvino, nel 2022 nasce Argea.

Il Gruppo, che da marzo 2023 si allarga accogliendo anche il patrimonio vitivinicolo di Cantina Zaccagnini, integra realtà diverse in un progetto comune fondato su qualità, sviluppo e sostenibilità e che vuole coinvolgere eccellenze del settore enologico italiano, le rispettive culture, persone, territori e tecniche produttive, valorizzandone allo stesso tempo le identità e preservandole come espressione della migliore tradizione.

Argea nasce con l'ambizione di essere l'acceleratore dell'ecosistema del vino italiano nel mondo, coniugando le expertise nella produzione di vini DOC e DOCG nella loro commercializzazione sui mercati internazionali, e facendosi al contempo promotore presso i produttori e le persone con cui collabora di una cultura di sviluppo sostenibile.

Argea

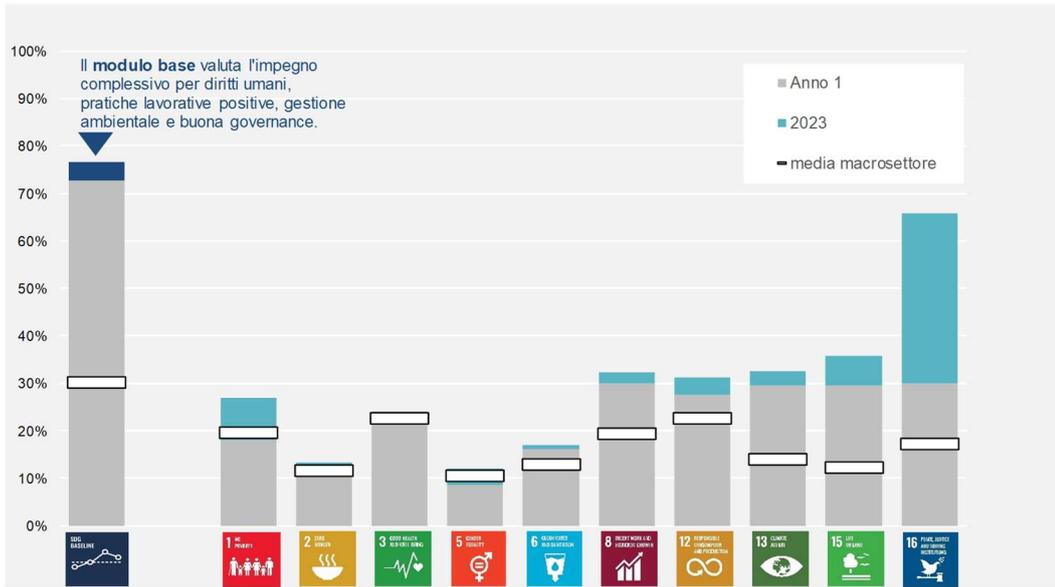
Grazie al presidio e il controllo dell'intera filiera produttiva e distributiva, con 9 siti produttivi in 5 regioni, Argea produce e propone vini di qualità dalle principali regioni Italiane, offrendo una gamma capace di arricchire i momenti e le occasioni del proprio pubblico, in più di 60 mercati nel mondo.

Argea si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui anche il Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande iniziativa strategica di *corporate responsibility*, cui aderisce da inizio 2024. Argea e tutte le Società del Gruppo confermano il sostegno ai Dieci Principi e intendono contribuire ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

A tal fine, Argea abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

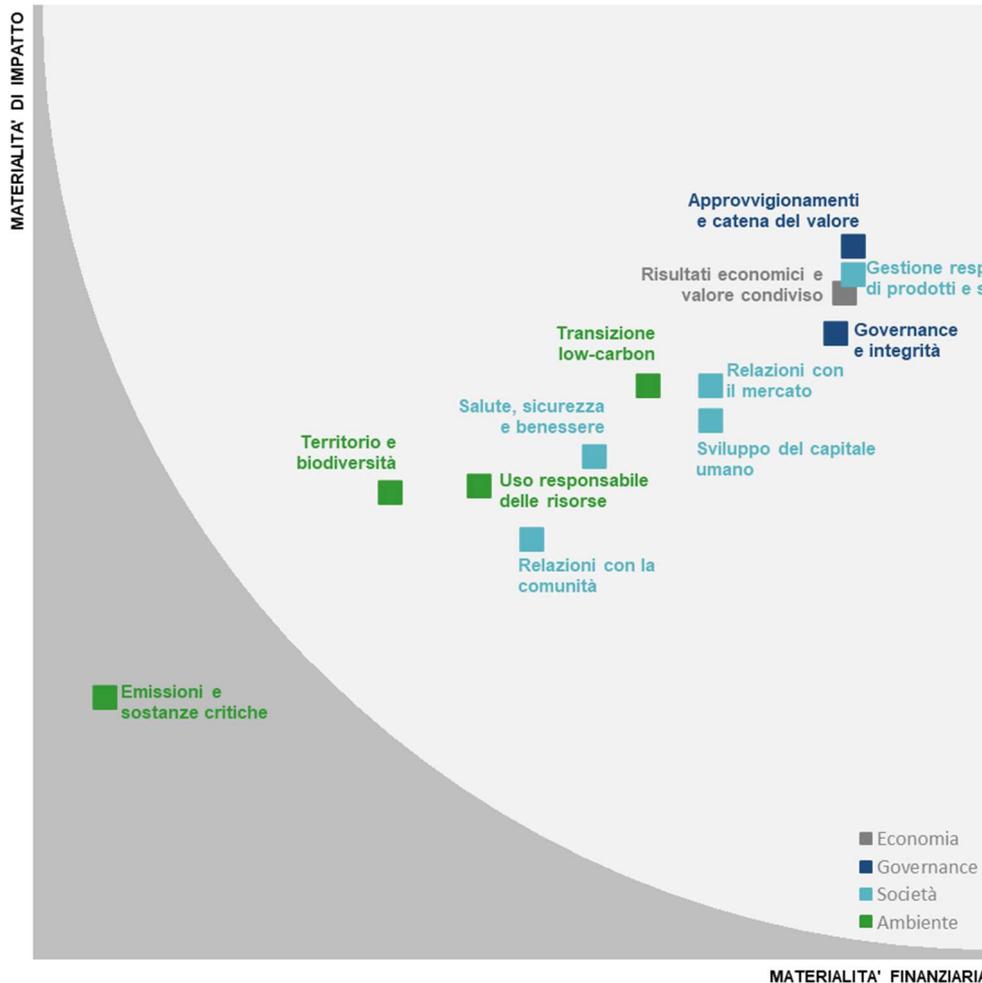
Argea si impegna a operare in modo responsabile lungo tutta la filiera, dalla scelta dei prodotti e dal packaging, alla cura nei servizi, per offrire a clienti e consumatori tutta la passione e l'esperienza per il vino e per il mondo che lo circonda, rinnovata ogni giorno attraverso la piena consapevolezza delle sfide globali: un prodotto buono per gli appassionati, ma anche per la società e per l'ambiente.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



Argea aderisce allo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi** e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Argea verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.



Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di **Argea**, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione e inserito nella remunerazione variabile del management.

GOVERNANCE

Governance and integrità

Consiglio di Amministrazione

- 9 membri
- 1 di genere femminile

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Argea richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Argea intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Argea ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Sistemi di gestione

- Qualità: ISO9001
- Ambiente: ISO 14001
- Salute e Sicurezza: ISO 45001
- Diritti Umani/Lavoro: SA8000
- Alimentare: BRC and IFS

A livello operativo, i **sistemi di gestione** adottati rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione con i processi aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Approvvigionamenti e catena di fornitura

La filiera di Argea è composta principalmente da vigneti e produttori situati in Italia, con una quota residuale di acquisti da Francia e Spagna. Da tempo i fornitori globali sono tenuti a rispondere ad approfondimenti su temi di qualità, sicurezza, ambiente ed etica. Nel caso in cui vengano rilevate debolezze rilevanti, sono necessarie informazioni aggiuntive o viene eseguito un audit. Vengono inoltre effettuati audit periodici in collaborazione con Unione Italiana Vini su fornitori ubicati in aree geografiche individuate come critiche (Sicilia, Puglia, Abruzzo e Campania) per valutare aspetti ambientali, di salute e sicurezza ed etici.

Dal 2018 Botter aderisce a SMETA - Sedex Members Ethical Trade Audit, una procedura sviluppata dall'organizzazione no profit Sedex per valutare la filiera su base etica e sociale. Tra i temi indagati negli audit figurano l'etica aziendale, la salute e sicurezza sul lavoro, la tutela dei diritti dei lavoratori e la gestione ambientale. Negli audit sinora condotti non sono state individuate criticità.

Mondodelvino è registrato come fornitore sulla piattaforma Sedex. Tuttavia, in quanto certificato SA 8000, non è soggetto ad audit SMETA. Mondodelvino invita i propri fornitori ad allinearsi ai principi e requisiti SA 8000.

In ogni caso, la **Carta dei Fornitori** adottata nel 2022 definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori saranno invitati a completare un questionario online aggiornato che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business. Nel 2023, il "Patto di Filiera" ha coperto il 60% dei volumi di vino acquistato con audit ESG approfonditi e visite di supporto e sensibilizzazione dei produttori, delle cantine e delle cooperative coinvolte.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Argea conta su una forza lavoro qualificata e motivata, per lo più assunta con contratto a tempo indeterminato, con una componente stagionale legata alla vendemmia. Un ambiente di lavoro inclusivo, nel quale diversità, pluralità e professionalità sono una parte essenziale della cultura e dei valori aziendali, come sancito dal Codice Etico e dalle Politiche di Sostenibilità, nonché un driver chiave per la crescita del Gruppo. In linea con il suo impegno per la parità di genere, il Gruppo promuove i Women's Empowerment Principles in tutte le attività. Il divario retributivo di genere complessivo è relativamente limitato e principalmente influenzato dagli impiegati, dove permangono differenze significative.

Dopo gli *opinion survey* somministrati nel 2021 ai dipendenti di Botter e Mondodelvino al fine di indagare la loro percezione dell'ambiente di lavoro, la motivazione e la propensione all'innovazione, l'intera struttura operativa ha subito una significativa evoluzione con la creazione di Argea e di tutte funzioni *corporate*. Sono in valutazione ulteriori opportunità per rafforzare la comunicazione interna sulla strategia del Gruppo, al fine di capitalizzare il comune orientamento al miglioramento continuo e il clima positivo di collaborazione creato.

Al fine di favorire la crescita professionale dei dipendenti, le Società di Argea mantengono un buon livello di attività formative volontarie erogate, finalizzate soprattutto allo sviluppo delle competenze organizzative e trasversali.

Salute, sicurezza e benessere

Argea promuove la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione imprescindibile per il benessere e la crescita personale delle proprie persone. Coerentemente con l'attenzione alla qualità, le Società di Argea prestano particolare attenzione al comfort e all'estetica dei luoghi di lavoro e promuove attivamente il benessere dei dipendenti. In particolare, sono stati resi più accoglienti gli spogliatoi e gli spogliatoi ed è stato esteso il servizio di piatti pronti anche con prodotti privi di additivi derivanti da materie prime italiane. A Priocca sono messe a disposizione dei camionisti anche docce, spogliatoi e un'area break. La nuova sede sociale di Fossalza di Piave è un esempio di architettura attenta all'ergonomia, al confort e all'integrazione con la natura.

Nel biennio 2022-2023 sono progressivamente in inserimento opzioni di welfare nella negoziazione di contratti di secondo livello con le organizzazioni sindacali a tutela del potere di spesa dei dipendenti.

Gestione responsabile del prodotto, mercato e relazioni con la comunità

Le Società di Argea sono in prima linea nella ricerca e nell'innovazione focalizzata sulla sostenibilità ambientale della viticoltura e dei materiali di confezionamento. La tenuta Poderi dal Nespoli adotta metodi di agricoltura biologica dal 2018 e dal 2020 ha iniziato ad applicare tecniche di viticoltura simbiotica innovative a base di microrganismi, che consentono di limitare ulteriormente l'uso di agenti chimici e di salvaguardare la qualità microbiologica del suolo e delle piante. Per quanto riguarda i materiali di imballaggio, sono in corso studi di fattibilità per la sostituzione delle plastiche vergini utilizzate per alcune linee di prodotto con PET riciclato e l'utilizzo di contenitori riciclabili come imballaggio primario al posto del vetro.

Il rispetto dei più elevati requisiti di sicurezza alimentare è garantito da sistemi di gestione certificati secondo gli standard BRC e IFS, oltre a certificazioni riferite a prodotti specifici. Mondodelvino è inoltre certificato da VIVA - Sustainability in the Italian wine sector, il programma lanciato dal Ministero per la Transizione Ecologica e la Ricerca Opera (Osservatorio europeo sull'agricoltura sostenibile dell'Università Cattolica - Milano) con l'obiettivo di misurare, migliorare e diffondere pratiche di viticoltura ed enologia sostenibili nelle aree Aria, Acqua, Territorio e Vigneto. Inoltre, sia Botter che

Certificazione SA 8000

Anche l'approccio globale alle persone è modellato sugli standard SA 8000 di Responsabilità Sociale, definendo i principi e gli impegni del gruppo in materia di diritti dei lavoratori, salute e sicurezza, discriminazione, pratiche disciplinari, orari di lavoro e remunerazione.

I sindacati sono presenti sul posto di lavoro e la partecipazione dei dipendenti è incoraggiata.

Dal 2019 non si sono verificati scioperi, né sono state inoltrate all'Organismo di Vigilanza segnalazioni riferite ad episodi di discriminazione sul lavoro.

Sistema di gestione Salute e Sicurezza secondo ISO 45001

Tutti i siti di Argea adottano sistemi di gestione della salute e sicurezza certificati secondo le norme ISO 45001.

I sistemi di gestione includono anche le cooperative sociali che svolgono attività di pulizia e rilavorazione.

Ogni qualvolta si verifica un incidente, vengono organizzate sessioni didattiche specifiche per condividere le lezioni apprese e individuare misure di miglioramento.

Anche i *near-miss* vengono regolarmente registrati e monitorati al fine di rilevare operazioni pericolose e adeguare le procedure di sicurezza. Controlli periodici sulla salute e sicurezza sono condotti in tutti i siti operativi.

Qualità di processo e di prodotto

- ISO 9001, Standard di qualità
- IFS, Sicurezza alimentare
- VIVA, sostenibilità delle pratiche viticole ed enologiche
- Equalitas, buone pratiche economiche, etiche e ambientali

Mondodelvino hanno ottenuto la certificazione Equalitas che valuta le buone pratiche economiche, etiche e ambientali nelle attività di trasformazione, gestione e comunicazione delle aziende vinicole italiane e nella loro filiera.

Vengono condotte analisi, controlli e audit interni frequenti al fine di garantire la qualità del prodotto. Il Servizio interno di Ricerca e Analisi Sensoriale conduce studi volti a migliorare la qualità del processo produttivo e dei vini grazie ad un approccio data-driven. Le non conformità, per lo più riferite a danni durante il trasporto e difetti estetici, sono regolarmente monitorate all'interno dei sistemi di pianificazione delle risorse aziendali. La qualità percepita dei prodotti e il posizionamento di mercato del gruppo sono monitorati attraverso un'indagine annuale dedicata a clienti selezionati, i cui risultati vengono discussi con i responsabili commerciali.

Attraverso i propri portali di e-commerce, i marchi di Argea raccolgono volumi significativi di dati dei clienti, che vengono trattati in conformità al GDPR.

Per far apprezzare appieno i prodotti, i territori di origine e le tecniche di vinificazione, nonché i valori di sostenibilità del gruppo, Mondodelvino ha aperto a Priocca il Museo Wine Experience, che propone percorsi didattici multisensoriali, tra postazioni interattive e degustazioni guidate. Dal 2017 Poderi dal Nespole organizza il festival Mosto che ha l'obiettivo di favorire la riflessione sui temi contemporanei dal punto di vista scientifico e artistico e di promuovere la conoscenza del territorio.

Le pagine "Bevi responsabilmente" dei siti aziendali forniscono ai clienti indicazioni e consigli per gustare il vino in sicurezza. Il gruppo sostiene finanziariamente e in natura diverse organizzazioni non profit che operano nell'ambito della salute e dell'inclusione sociale del territorio.

AMBIENTE

Uso responsabile delle risorse

Le Società di Argea sono dotate di solidi sistemi di gestione ambientale, certificati secondo lo standard ISO 14001. Il gruppo si impegna a limitare l'impronta ambientale dei propri prodotti lungo il loro ciclo di vita aumentando la quota di materiali riciclati o riciclabili. Nel 2023 si segnalano importanti progetti avviati con Verallia, fornitore di bottiglie di vetro, per la riduzione del peso delle bottiglie di alcune linee di prodotto e con UPM, fornitore di bottiglie in PET, per la realizzazione di bottiglie in plastica con contenuto incrementato di materie rinnovabili di origine biologica.

Il gruppo genera solo rifiuti non pericolosi, per la maggior parte avviati a recupero di materia, mentre la parte restante va ad operazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore valorizzazione. Gli scarichi idrici sono pretrattati da impianti di depurazione interni o comunali e non contengono sostanze pericolose prioritarie.

Transizione low-carbon

Argea analizza e monitora annualmente la propria carbon footprint, in cui la produzione di vini acquistati e la logistica upstream/downstream rappresentano quasi interamente le emissioni indirette di GHG Scope 3.

Dal 2022, il 100% dell'energia elettrica utilizzata è rinnovabile, grazie a autoproduzione fotovoltaica, contratti di fornitura esclusiva e acquisto di garanzie di origine, azzerando le emissioni indirette di Scope 2.

È in corso l'acquisto di crediti "offset" per neutralizzare la totalità di emissioni Scope 1.

Inoltre, a inizio 2024, Argea ha aderito alla **Science Based Targets initiative (SBTi)**, la piattaforma globale che guida le imprese in un'azione per il clima misurabile scientificamente, mirata a dimezzare le emissioni climalteranti intorno al 2030 e a raggiungere l'obiettivo net-zero entro il 2050.

Sistema di Gestione Ambientale

Tutti i siti produttivi sono certificati secondo la norma ISO 14001 ad eccezione di Podere del Nespole

Carbon footprint in linea con il GHG Protocol

Scope 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scope 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

PERFORMANCE ESG

			2021	2022	2023
Governance					
Governance e integrità	Codice Etico		Si	Si	Si
	Politiche di Sostenibilità		Si	Si	Si
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione	6%	11%	11%
	Modello 231		Si	Si	Si
	Codice Condotta Fornitori		In corso	Si	Si
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri	0	0	0
Società					
Persone, contratti e turnover	Dipendenti		413	449	506
	Donne	#	127	135	161
	Uomini		286	314	345
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato	85%	89%	92%
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti	13%	18%	10%
	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti	11%	10%	13%
Genere	Donne	% sul totale dei dipendenti	31%	30%	32%
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri	16%	13%	11%
	Gender pay gap		5%	9%	8%
	Manager		11%	19%	21%
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo	30%	13%	0%
	Impiegati				17%
Salute e sicurezza	Operai		-5%	22%	-18%
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate	13,0	5,1	2,3
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio	221,0	122,0	258,0
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,3	0,2	0,3
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente	16,3	14,0	12,7
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance	35%	9%	8%
Ambiente					
Materiali	Materie prime	tonnellate	130.207	137.051	137.262
	di cui rinnovabili	%	100%	100%	100%
	di cui da riciclo	%	0%	0%	0%
	Materiali per packaging	tonnellate	100.200	103.891	91.074
	di cui rinnovabili	%	9%	7%	1%
	di cui da riciclo	%	67%	67%	59%
Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG		254.433	287.253	194.234
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente	1.716	1.805	2.202
	Scope 2		2.983	0	0
	Scope 3		249.733	285.448	192.032
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi	622	676	441
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)	70.795	71.920	83.496
	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile	24%	57%	56%
	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi	173	169	190
Acqua	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito	0,00	0,00	0,00
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate	2,20	3,29	6,13
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito	0,02	0,03	0,06

Viabizzuno



Viabizzuno

Viabizzuno è un'eccellenza italiana leader nel mercato del lighting architeturale di alta gamma, riconosciuta a livello internazionale per creatività, capacità di customizzazione e livello di servizio.

La società vanta un ampio portafoglio di soluzioni illuminotecniche dedicate ai clienti Retail, Uffici e Residenziale sviluppato anche grazie a consolidate collaborazioni con architetti di fama internazionale.

Fondata nel 1994 da Mario Nanni, Viabizzuno ha la propria sede a Bentivoglio (Bologna), una presenza diretta consolidata nelle principali capitali mondiali del design mediante i propri 30 "laboratori di luce" e una rete commerciale attiva in oltre 50 paesi.

Grazie alla ricerca e ai numerosi brevetti, la società è riconosciuta a livello internazionale per la qualità dei prodotti e per l'unicità delle soluzioni sostenibili.

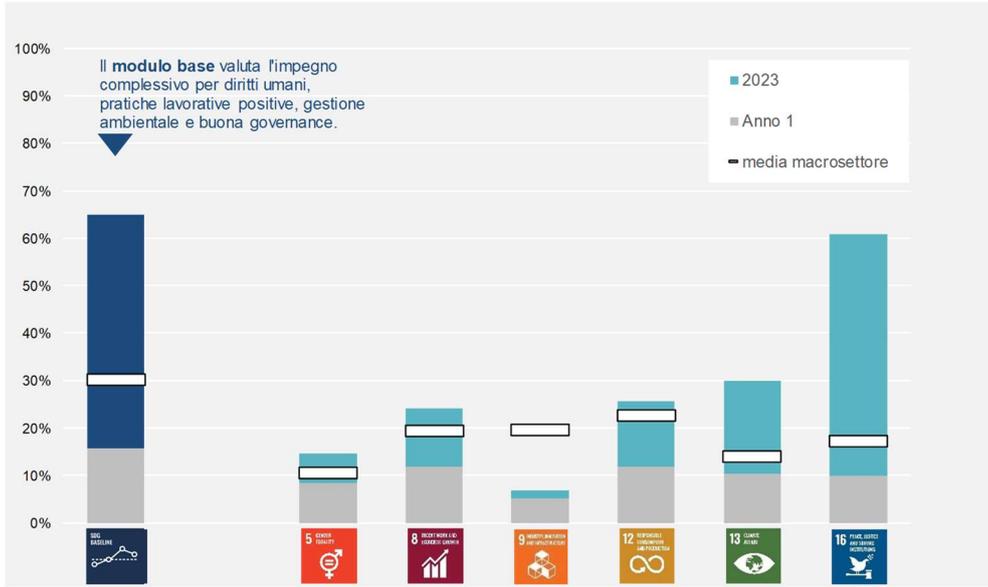
Dal 1994, Viabizzuno lavora, progetta, produce, fa ricerca e innovazione, forma il personale e crea da anni una propria filosofia progettuale per costituirsi giorno dopo giorno come realtà non solo industriale, ma anche di progettazione etica. Viabizzuno progetta la luce: corpi illuminanti, oggetti, lampade, progetti illuminotecnici, mettendosi al servizio dei più grandi marchi di moda internazionali, di istituzioni, musei, industrie, studi di progettazione ed enti pubblici, dimostrando come la luce si debba fondere con l'architettura, con lo spazio, con l'uomo che la vive.

Viabizzuno si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, considerando la sostenibilità un elemento fondamentale del proprio modo di fare impresa.

Pertanto, Viabizzuno abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative progettate secondo le proprie caratteristiche specifiche, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

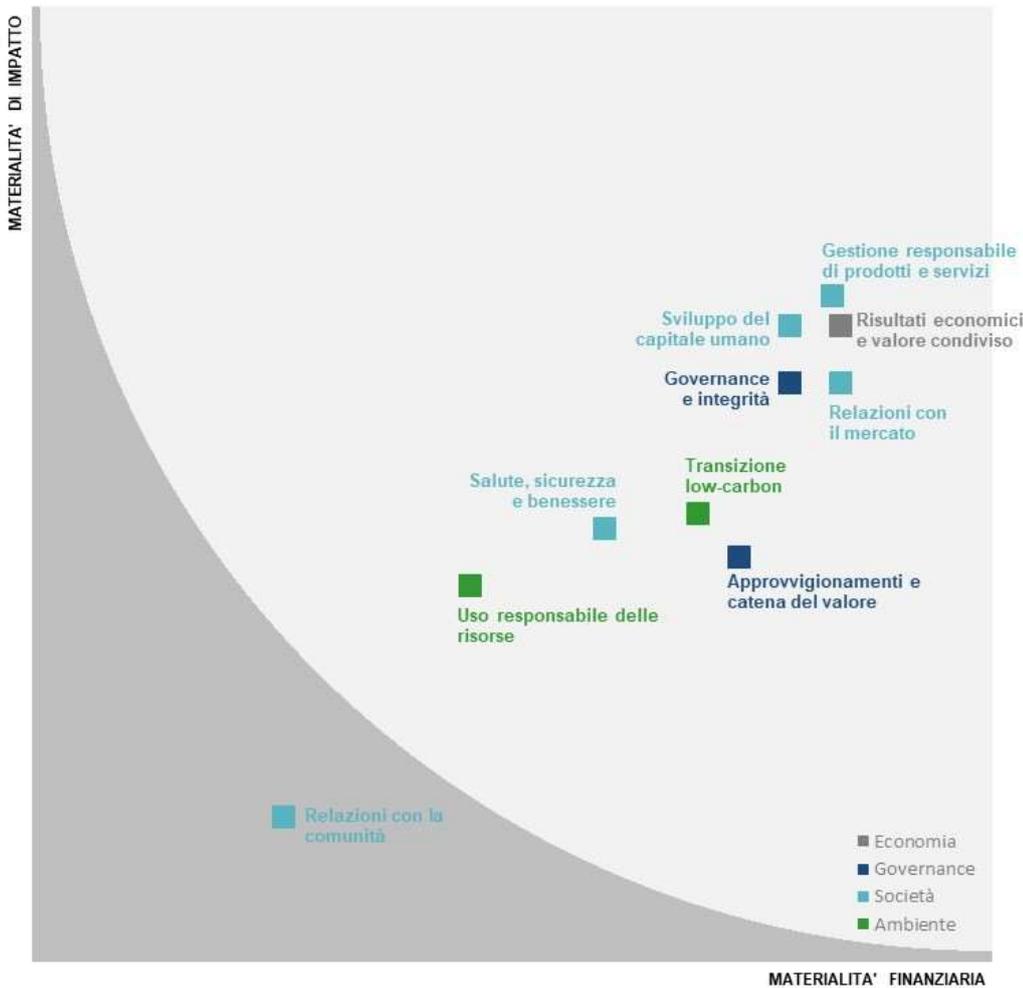
Viabizzuno si impegna ad operare responsabilmente lungo l'intera catena del valore, dalla scelta di materie prime e imballaggi, alla progettazione e realizzazione dei prodotti, ai servizi di assistenza, per offrire a clienti e consumatori prodotti qualitativi e funzionali che facciano bene anche alla società e all'ambiente.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



Viabizzuno si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui lo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi**, in corso di integrazione nei Codici e nelle Politiche del Gruppo, e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Viabizzuno verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.



Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di **Viabizzuno**, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione e inserito nella remunerazione variabile del management.

GOVERNANCE

Governance e integrità

Consiglio di Amministrazione

- 8 membri

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Viabizzuno richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Viabizzuno intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Inoltre Viabizzuno si è dotata di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato includerà la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Sistemi di gestione

- ISO9001

A livello operativo, il **sistema di gestione** per la qualità adottato rappresenta un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione con i processi aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Approvvigionamenti e catena di fornitura

Viabizzuno seleziona accuratamente e acquista direttamente materiali e componenti, sia su disegno o progettazione interna che da fornitura commerciale, sorgenti luminose *custom*, estrusi di alluminio realizzati secondo progetto, schede elettroniche, pezzi torniti e altro.

Progettazione e la prototipizzazione sono realizzati *in-house*. Risultano quindi molto importanti i terzisti che effettuano lavorazioni o assemblaggio. Le lavorazioni includono trattamenti specifici sui componenti, quali anodizzazioni, verniciature, galvaniche, anticature e rivestimenti vari. L'assemblaggio riguarda gruppi o prodotti finiti, secondo disegni, schede, specifiche e istruzioni fornite da Viabizzuno.

I prodotti assemblati sono successivamente consegnati al magazzino centrale di Viabizzuno o presso logistiche esterne.

Al fine di ottimizzare il processo di acquisto oltre le specifiche tecniche e di qualità, Viabizzuno adotta la **Carta dei Fornitori**, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Viabizzuno conta su collaboratori qualificati e motivati, 100% assunti con contratto a tempo indeterminato. Un ambiente di lavoro inclusivo, diversità, pluralità e professionalità sono una parte essenziale della cultura e dei valori aziendali, nonché un driver chiave per la crescita del Gruppo. In linea con il suo impegno per la parità di genere, il divario retributivo di genere non corretto nel complesso è decisamente limitato.

Al fine di favorire la crescita professionale dei dipendenti, Viabizzuno mantiene un elevato livello di attività formative, finalizzate soprattutto allo sviluppo delle competenze tecniche specifiche del settore, ma anche valoriali e strategiche come quelle in materia di sostenibilità. Si segnalano, in particolare, corsi di lingua inglese organizzati in orario di lavoro e aperti a tutti i dipendenti, corsi di approfondimento dei software utilizzati nella progettazione illuminotecnica organizzati in orario di lavoro e aperti ai progettisti e altri.

Salute, sicurezza e benessere

Viabizzuno promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione essenziale per il benessere e la crescita professionale delle proprie persone. L'approccio gestionale adottato è allineato alla normativa nazionale applicabile, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di soggetti terzi qualificati.

È stata inoltre lanciata un'indagine del clima aziendale, finalizzata a individuare azioni e iniziative per il miglioramento del benessere dei dipendenti.

Gestione responsabile del prodotto e relazioni con il mercato

Viabizzuno lavora, progetta, produce, fa ricerca e innovazione, forma il personale e crea da anni una propria filosofia progettuale per costituirsi giorno dopo giorno come realtà non solo industriale, ma anche di progettazione etica.

La forza di Viabizzuno sta nel lavorare per una progettazione su misura, trovando soluzioni che prima non esistevano, integrando la luce con l'architettura e creando così un'immagine riconoscibile in tutto il mondo per la sua integrità formale e di pensiero al tempo stesso. Viabizzuno diventa una filosofia di vita, un pensiero da seguire per architetti e progettisti di tutto il mondo, un'immagine nella quale identificarsi, uno stile.

Le soluzioni di illuminazione Viabizzuno sono dedicate ai segmenti commerciale e residenziale, sia indoor che outdoor. Viabizzuno offre una gamma completa di soluzioni di illuminazione, che vanno dal soffitto alle luci integrate nei mobili in diverse fasce di prezzo.

Un elemento chiave di differenziazione rispetto ai concorrenti è la capacità di Viabizzuno di offrire soluzioni innovative per soddisfare pienamente tutte le esigenze del cliente, assistendolo come un unico interlocutore nello spazio dell'illuminazione, sia direttamente che indirettamente.

Anche l'illuminazione integrata dei mobili, una delle competenze chiave dell'azienda, sta guadagnando slancio.

Il sistema di gestione della qualità del gruppo è certificato secondo gli standard ISO 9001.

I dati dei clienti raccolti attraverso i siti web del gruppo sono trattati in conformità al GDPR.

Dalla Vision di Viabizzuno

"...l'orgoglio del nostro lavoro deve essere l'orgoglio di tutta la nostra squadra, in tutto il mondo. Lodiemo la nostra squadra, perché siamo noi che l'abbiamo creata, ma lei ci affianca, ci accompagna, ci sostiene e non ci sovrasta. Persone con entusiasmo, non con esaltazione.

Ogni singolo individuo ha un valore unico, è parte integrante di un componimento sinfonico. Nel formare una squadra bisogna concentrarsi su competenze diversificate e poliedriche.

Un progettista non ha una sola faccia: può essere cuoco, sportivo, docente, architetto, scultore e pittore... di sicuro un sognatore con le mani sporche dal lavoro."

Viabizzuno ha il volto di queste persone.

Qualità di processo e prodotto
• ISO 9001

AMBIENTE

Carbon footprint in linea con il **GHG Protocol**

Scopo 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scopo 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scopo 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

Transizione low-carbon

La valutazione dell'impronta di carbonio di Viabizzuno evidenzia come il 99% delle emissioni di GHG Scope 3 derivi dalla fase di utilizzo dei prodotti, comunque al limite tecnologico dell'efficienza energetica e della garanzia di vita utile.

L'energia elettrica utilizzata da Viabizzuno è 100% rinnovabile, grazie a autoprodotzione fotovoltaica e acquisto di garanzie di origine, azzerando le emissioni indirette di Scope 2.

Ulteriori iniziative di mitigazione sono allo studio.

PERFORMANCE ESG

			2021	2022	2023
Governance					
Governance e integrità	Codice Etico			In corso	Si
	Politiche di Sostenibilità			In corso	Si
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione		0%	0%
	Modello 231			In corso	Si
	Codice Condotta Fornitori			In corso	Si
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri		0	0
Società					
Persone, contratti e turnover	Dipendenti			160	170
	Donne	#		77	83
	Uomini			83	87
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato		100%	91%
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti		25%	24%
	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti		16%	18%
Genere	Donne	% sul totale dei dipendenti		48%	49%
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri		19%	13%
	Gender pay gap			45%	41%
	Manager			--	--
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo		32%	15%
	Impiegati				19%
Salute e sicurezza	Operai			14%	16%
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate		8,9	2,6
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio		31,0	0,0
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate		0,1	0,0
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente		16,0	14,6
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance		0%	0%
Ambiente					
Materiali	Materie prime	tonnellate		-	-
	di cui rinnovabili	%		-	-
	di cui da riciclo	%		-	-
	Materiali per packaging	tonnellate		-	-
	di cui rinnovabili	%		-	-
	di cui da riciclo	%		-	-
Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG			97.081	71.266
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente		255	373
	Scope 2			0	0
	Scope 3			96.826	70.894
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi		1.610	1.011
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)		6.852	5.717
	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile		41%	49%
Acqua	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi		114	81
	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito		0,00	0,00
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate		0,00	2,06
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito		0,00	0,04



Impresoft Group nasce dall'unione di più aziende innovative e complementari: Cloudnova, Formula, 4wardPRO, GN Technomy, Kipcast, Hiteco, NextCRM, NextTech, Qualitas Informatica e OpenSymbol.

Grazie alle competenze acquisite in molti anni di esperienza, il Gruppo è in grado di fornire ad aziende di diverse dimensioni presenti in molteplici segmenti di mercato supporto e consulenza nella scelta delle migliori business *application*, dalle tecnologie in ambito ERP, MES, CRM, fino alle soluzioni di CPM e al data center. Inoltre, offre una gamma completa di servizi e prodotti legati alla trasformazione digitale sul versante dell'*application modernization*, della digitalizzazione dei processi di business, dei *managed services*, del *modern workplace*, della security e del training.

Tutte le aziende del Gruppo sono attive da decenni sul mercato e hanno deciso di mettere a fattor comune il proprio ricchissimo bagaglio di abilità, tecnologie e risorse umane in un percorso comune avviato alla fine del 2019, con la fusione di Impresoft e Formula, e proseguito con l'acquisizione di Qualitas Informatica, la fusione di 4ward con Progel e l'ingresso tra il 2020, il 2021 e il 2022 di NextTech, OpenSymbol, NextCRM, GN Technomy, Kipcast, Cloudnova e Hiteco.

Un progetto tuttora in corso, con ulteriori acquisizioni avvenute nel 2023, che punta a trasformare una pluralità di esperienze e skill in un unico punto di riferimento per le esigenze di innovazione tecnologica del tessuto economico italiano, coprendo a 360 gradi queste esigenze.

Impresoft Group

Con un percorso comune avviato dal 2019, le società di Impresoft Group mirano a fornire livelli distintivi di esperienza e soddisfazione al cliente attraverso la competenza delle persone, per creare un portafoglio unico di partnership, soluzioni e servizi per la trasformazione digitale, grazie a professionisti qualificati con una comprovata esperienza di successo.

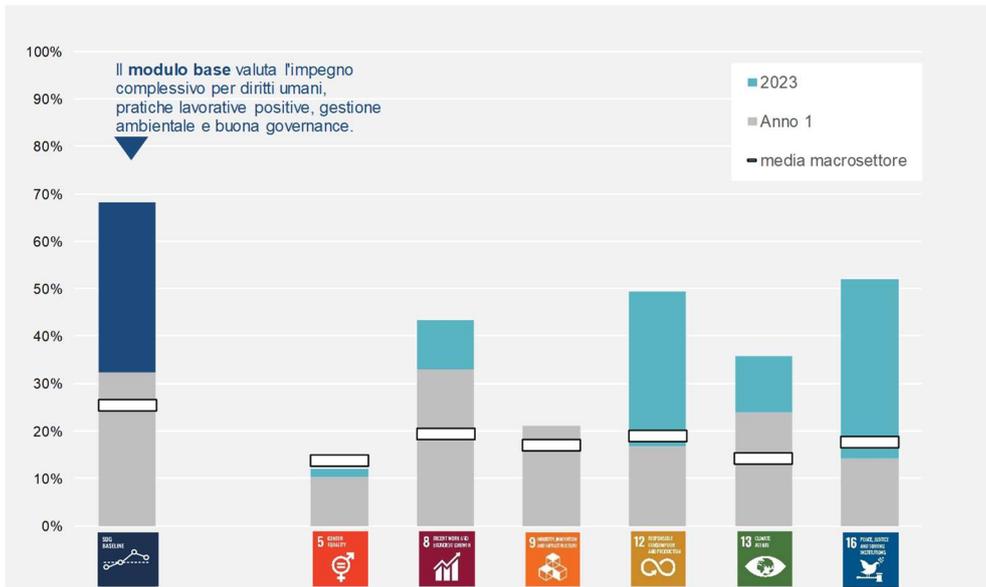
Con oltre 700 professionisti provenienti dalle varie aziende del Gruppo, Impresoft Group è una delle realtà ICT del panorama italiano con il maggior numero di risorse qualificate che collaborano insieme. Una peculiarità che contribuisce a portare un valore aggiunto inestimabile nella sua proposizione al mercato, poiché nasce dal felice connubio di competenze, soluzioni e servizi perfettamente integrati.

Impresoft Group si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, considerando la sostenibilità un elemento fondamentale del proprio modo di fare impresa.

Pertanto, Impresoft Group abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative progettate secondo le proprie caratteristiche specifiche, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

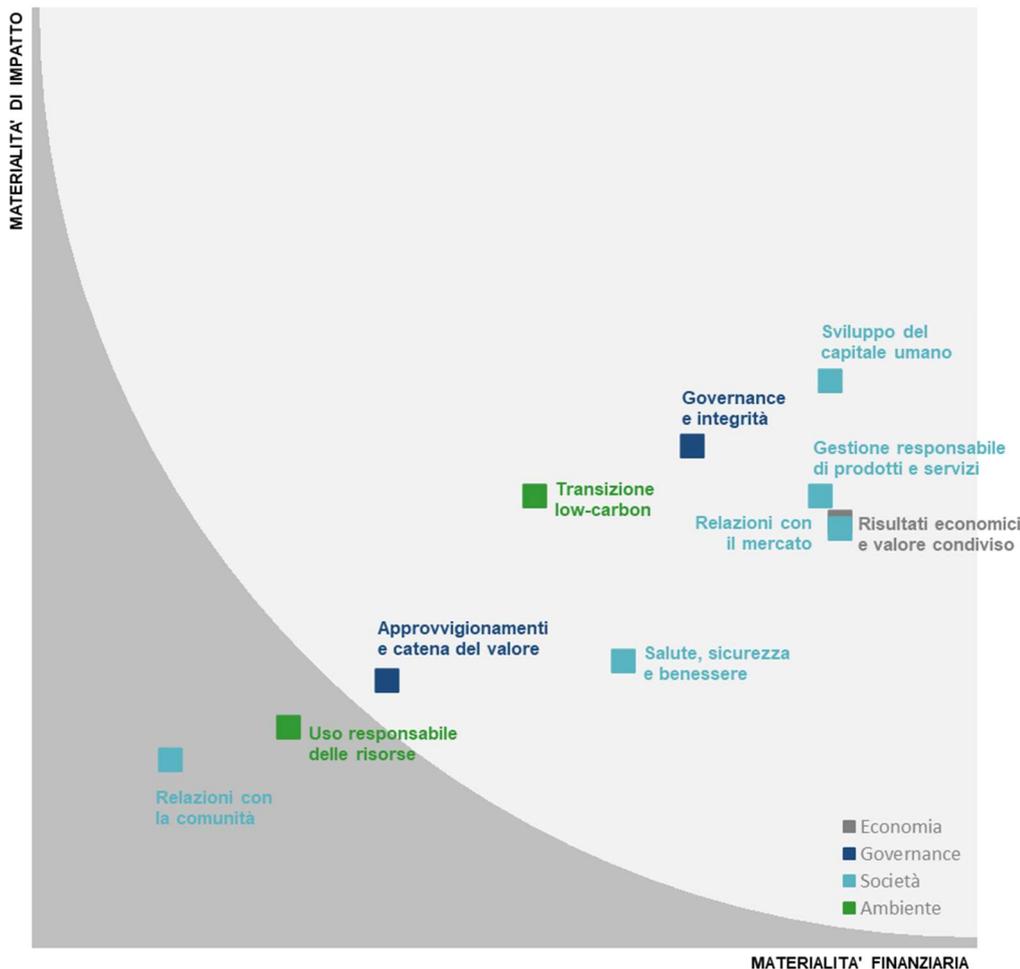
Impresoft Group si impegna ad operare responsabilmente lungo l'intera catena del valore, dalla scelta di partner che adottano *data center green* all'adozione di modelli di energia alternativa, dal focus sulla competenza delle persone, selezionate con criteri meritocratici e costantemente affiancate con percorsi di formazione di livello accademico, fino al rispetto della diversità e delle pari opportunità, nonché alla promozione di uno stile di lavoro incentrato sul benessere del singolo, per offrire a clienti e consumatori servizi qualitativi e funzionali che facciano bene anche alla società e all'ambiente.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



Impresoft Group si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui lo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi**, in corso di integrazione nei Codici e nelle Politiche del Gruppo, e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Impresoft Group verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.



Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di **Impresoft Group**, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione e inserito nella remunerazione variabile del management.

GOVERNANCE

Governance and integrità

Consiglio di Amministrazione

- 6 membri
- 1 di genere femminile

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Impresoft Group richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Impresoft Group intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Impresoft Group ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, già esteso alla maggior parte delle Società del Gruppo. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Sistemi di gestione

(lista non esaustiva)

- ISO 9001
- ISO 13485
- ISO/IEC 27001
- ISO/IEC 27017
- ISO/IEC 27018

A livello operativo, i **sistemi di gestione** adottati da molte Società del Gruppo rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione con i processi aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Approvvigionamenti e catena di fornitura

Impresoft Group identifica accuratamente i propri business partner principali con cui sviluppare congiuntamente strategie anche sulla base di un approccio condiviso alla sostenibilità. I business partner, a loro volta, certificano le competenze e l'operatività delle Società del Gruppo.

A conferma delle partnership che si creano, alcune Società del Gruppo hanno aderito a protocolli e programmi di sostenibilità dei business partner. È, ad esempio, il caso di 4warddPRO che ha sottoscritto il Microsoft Partner Pledge, a dimostrazione dell'impegno dedicato ad aiutare l'Italia a prosperare verso un futuro basato su quattro elementi fondamentali: Digital Skills, Responsible and Ethical AI, Environmental Sustainability e Diversity & Inclusion.

In aggiunta, Impresoft Group si è dotato di una **Carta dei Fornitori**, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Impresoft Group conta su una forza lavoro qualificata e motivata, quasi totalmente assunta con contratto a tempo indeterminato. Un ambiente di lavoro inclusivo, diversità, pluralità e professionalità sono una parte essenziale della cultura e dei valori aziendali, nonché un driver chiave per la crescita del Gruppo. In linea con il suo impegno per la parità di genere, il divario retributivo di genere non corretto nel complesso è decisamente limitato.

La centralità delle persone è considerata un elemento fondamentale per tutto il gruppo. L'attenzione ai talenti presenti e a quelli che vogliono entrare è continua e costante. Sono attivi percorsi di formazione verticali per le diverse professionalità ma anche trasversali con attività di team building tra aree differenti.

In Impresoft Group le persone vengono coinvolte in progetti strategici molto dinamici e stimolanti diventandone parte attiva e potendo contribuire in modo concreto alla crescita aziendale. La possibilità di confronto tra ruoli e seniority diversi e lo stretto contatto con i founders consente la contaminazione più efficace per la riuscita dei progetti stessi e permettere ai talenti di crescere nel loro percorso professionale, oltre che a garantire una più alta soddisfazione come persone e professionisti.

Salute, sicurezza e benessere

Impresoft Group promuove la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione imprescindibile per il benessere e la crescita personale delle proprie persone.

Nel 2023, con la partecipazione collettiva alla StraMilano, il gruppo ha inteso promuovere il well being attraverso movimento e attività fisica per contribuire ad aumentare il senso di appartenenza e condivisione tra le persone.

Gestione responsabile del prodotto e relazioni con il mercato

Creare un portafoglio distintivo di soluzioni e servizi significa andare ben oltre la funzionalità tecnologica e le relazioni commerciali.

A fronte della crescita esponenziale della domanda digitali prevista nei prossimi, con il conseguente aumento del traffico Internet, la capacità di fornire dati e servizi con tecnologie che consentano la mitigazione della *carbon footprint* è non solo una priorità ma anche un elemento di distinzione competitiva.

I clienti del Gruppo beneficiano già della capacità del cloud di fornire un'enorme efficienza che riduce l'impronta di carbonio collettiva necessaria per supportare le esigenze di elaborazione attuali. Anche così, la crescente domanda di cloud porta indirettamente ad un aumento della domanda di data center, che richiedono energia, terra e acqua per funzionare. Impresoft Group condivide la sfida dell'industria IT di ridimensionare la potenza di calcolo per far progredire le economie digitali, la ricerca e le opportunità economiche inclusive, contribuendo anche a preservare il pianeta.

Per raggiungere questo obiettivo, i partner tecnologici devono essere parte della soluzione per raggiungere obiettivi di inclusività e decarbonizzazione. In particolare, la sfida climatica richiede un ecosistema coeso verso obiettivi comuni. Il nostro obiettivo è portare sempre di più il nostro approccio anche verso i clienti, per avere un impatto più ampio fornendo strumenti per misurare i progressi verso l'utilizzo della tecnologia, per favorire inclusività, *engagement*, *wellbeing* e riduzione dell'impronta ambientale.

Riconoscimenti

Anche nel 2023, 4wardPRO ha ricevuto la certificazione **Great Place To Work**, riconoscimento per le organizzazioni che dimostrano di essere attente alla qualità della propria cultura organizzativa e del proprio ambiente di lavoro e che hanno un modello relazionale basato su fiducia reciproca.

Già nel 2021, Opensymbol era entrata a far parte delle 105 imprese che detengono le 5W del Rating Welfare Index PMI 2021, ottenendo così la nomina di **Welfare Champion** con un Indice Welfare Index PMI superiore a 45/100. Le aziende nominate "Welfare Champion" sono quelle imprese che detengono un sistema di Welfare aziendale caratterizzato da un livello di iniziativa molto rilevante (sia per intensità che per ampiezza), capacità gestionali e impegno economico-organizzativo elevati (orientamento all'innovazione sociale, proattività, coinvolgimento dei lavoratori) e impatti sociali significativi sulle comunità esterne e interne all'azienda misurati tramite diversi indicatori (come la composizione e il trend dell'occupazione, le condizioni lavorative, l'impegno verso consumatori e fornitori).

AMBIENTE

Transizione low-carbon

Carbon footprint in linea con il
GHG Protocol

Scope 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scope 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

Impresoft Group analizza e monitora annualmente la propria carbon footprint.

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano dai combustibili per il riscaldamento degli uffici e dalla flotta di veicoli aziendali. Le emissioni indirette (Scope 2), che derivano dai consumi elettrici delle sedi, sono state azzerate dal 2022. Infatti, nel 2022, il 100% degli acquisti di energia elettrica era coperto da fonti rinnovabili certificate, attraverso contratti di fornitura esclusiva o certificati di garanzia di origine.

Le emissioni della catena del valore (Scope 3) derivano dai viaggi di lavoro e altri contributi accessori. L'analisi sempre più di dettaglio di queste emissioni consentirà di identificare ulteriori aree di mitigazione dell'impronta carbonica.

Inoltre, come fornitore di prodotti e servizi per la trasformazione digitale, Impresoft Group si posiziona anche come *enabler* della transizione verso un'economia a basso tenore di carbonio, in linea con i requisiti della Tassonomia Europea per la finanza sostenibile.

PERFORMANCE ESG

			2021	2022	2023
Governance					
Governance e integrità	Codice Etico			Si	Si
	Politiche di Sostenibilità			In corso	Si
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione		0%	17%
	Modello 231			Si	Si
	Codice Condotta Fornitori			In corso	Si
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri		0	0
Società					
Persone, contratti e turnover	Dipendenti			737	830
	Donne	#		200	226
	Uomini			537	604
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato		97%	97%
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti		23%	19%
	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti		14%	10%
Genere	Donne	% sul totale dei dipendenti		27%	27%
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri		24%	9%
	Gender pay gap			3%	0%
	Manager			12%	13%
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo		1%	18%
	Impiegati				-5%
Salute e sicurezza	Operai			0%	0%
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate		2,6	0,0
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio		55,0	0,0
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate		0,0	0,0
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente		47,4	44,0
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance		45%	45%
Ambiente					
Materiali	Materie prime	tonnellate		-	-
	di cui rinnovabili	%		-	-
	di cui da riciclo	%		-	-
	Materiali per packaging	tonnellate		-	-
	di cui rinnovabili	%		-	-
	di cui da riciclo	%		-	-
Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG			1.376	2.445
	Scope 1			947	1.244
	Scope 2	tonnellate di CO ₂ equivalente		0	0
	Scope 3			429	1.201
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi		14	15
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)		15.827	20.654
	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile		16%	13%
	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi		158	130
Acqua	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito		0,00	0,00
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate		0,00	0,00
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito		0,00	0,00



Da oltre 70 anni **Everton** è specializzata nella produzione ed il confezionamento di tè, tisane, infusi e solubili a proprio marchio e a marchio della Grande Distribuzione.

Everton è presente nel mondo: la struttura operativa aziendale si estende oltre l'Italia con sedi in India, in Croazia ed una succursale commerciale negli Stati Uniti.

INDIA

Everton Tea India Pvt si trova nella Sri City SEZ, detiene un'importante catena di approvvigionamento che consente di offrire un'ampia varietà di tè, convenzionali e biologici, provenienti da India, Cina e Sri Lanka.

CROAZIA

Herbarium D.o.o., azienda specializzata nella lavorazione e confezionamento di erbe, si trova a Pitomača, nel nord est della Croazia. Le materie prime provengono dalle regioni di Virovitica e Slavonija, particolarmente idonee alla coltivazione della camomilla e di altre erbe da cui si ottengono infusi e tisane.

ITALIA

Nello stabilimento italiano di Everton SPA vengono prodotte e confezionate bevande solubili a base zucchero, cacao, caffè, latte e orzo.



Everton

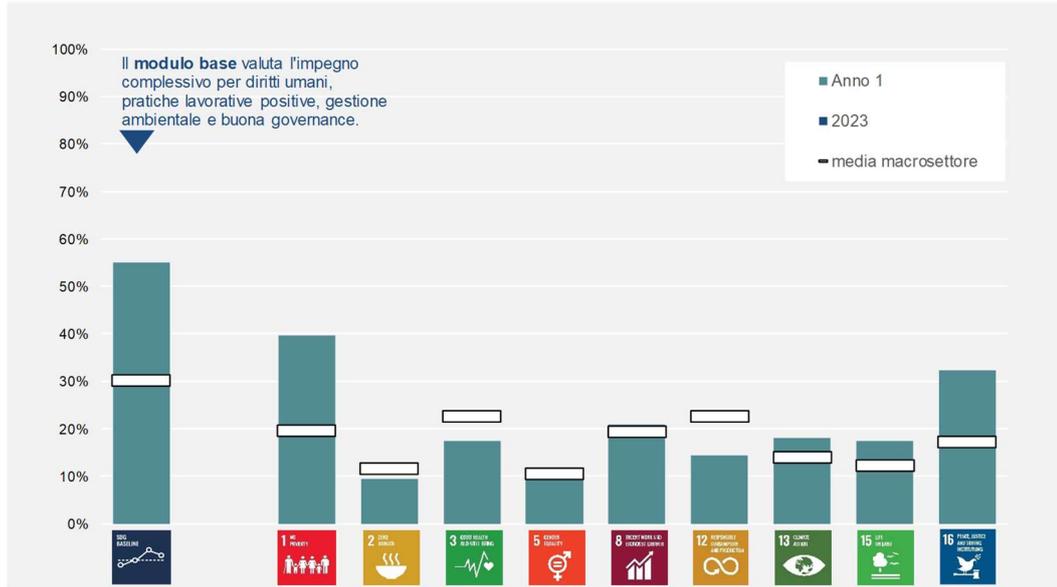
Everton offre una vasta gamma di tè, tisane ed infusi, con un portafoglio prodotto sovra-indicizzato rispetto al mercato per quanto concerne i prodotti biologici di provenienza diretta e soluzioni di imballaggio sostenibili. Attraverso una catena di approvvigionamento integrata e senza uguali la società fornisce ai propri clienti qualità, innovazione, tracciabilità del prodotto e prezzi competitivi.

Everton si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui anche il Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande iniziativa strategica di *corporate responsibility*. Everton e tutte le Società del Gruppo confermano il sostegno ai Dieci Principi e intendono contribuire ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

A tal fine, Everton abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Everton si impegna a operare in modo responsabile lungo tutta la filiera, dalla scelta dei prodotti e dal packaging, alla cura nei servizi.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



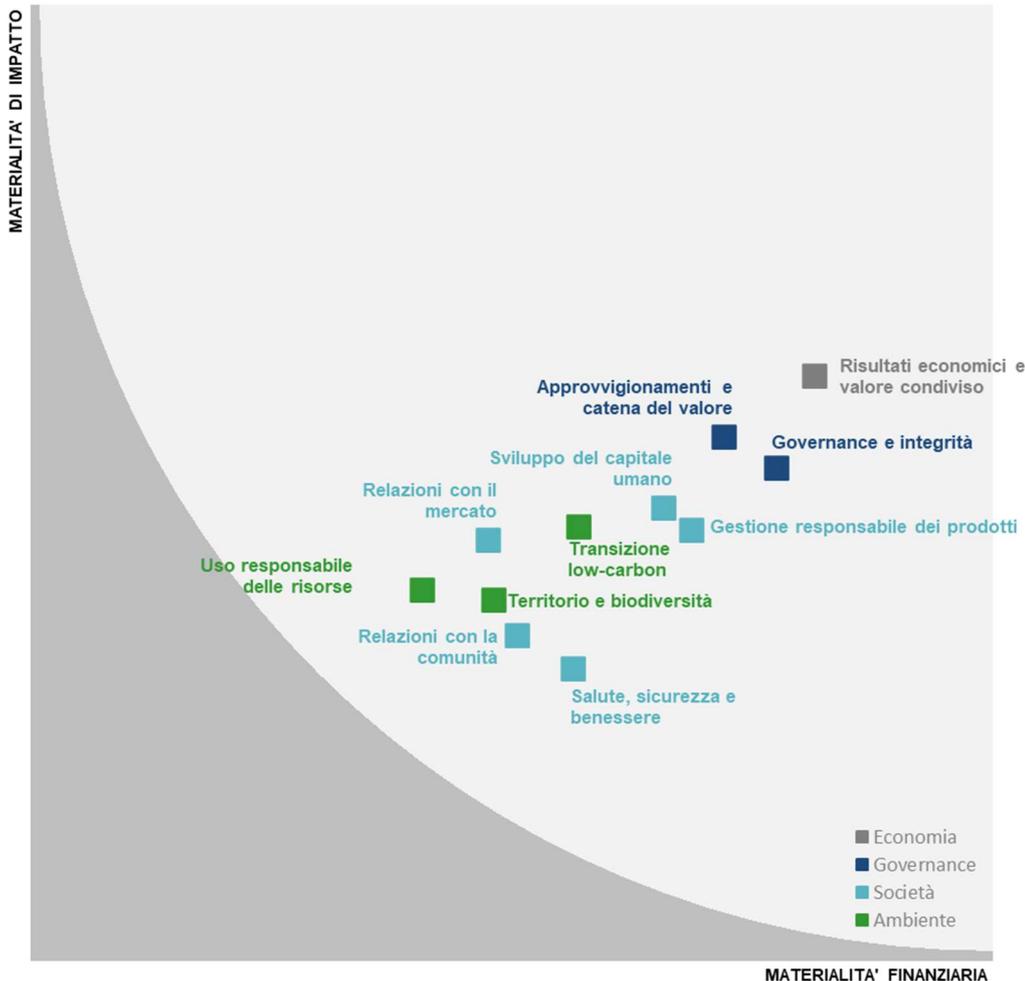
Everton si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui lo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi** e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Everton verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di **Everton**, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione e inserito nella remunerazione variabile del management.



MATERIALITÀ FINANZIARIA

GOVERNANCE

Governance and integrità

Consiglio di Amministrazione

- 5 membri
- 1 di genere femminile

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Everton richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Everton intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Everton ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Sistemi di gestione

- Sicurezza alimentare: IFS
- Produzione biologica: BIO, IMO, CCPB, Austria Bio
- Diritti Umani/Lavoro: SA8000
- Catena di fornitura: Fair Trade

A livello operativo, i **sistemi di gestione** adottati rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione con i processi aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Approvvigionamenti e catena di fornitura

La filiera di Everton è composta principalmente da fornitori di tè ed erbe. I tè, convenzionali e biologici, provengono principalmente da India, Cina e Sri Lanka e sono lavorati e confezionati in India. Le erbe, lavorate e confezionate in Croazia, provengono da regioni limitrofe, particolarmente idonee alla coltivazione della camomilla e di altre erbe da cui si ottengono infusi e tisane. Lo stabilimento italiano si approvvigiona di materie prime a base di zucchero, cacao, caffè, latte e orzo per produrre bevande solubili.

La **Carta dei Fornitori** adottata nel 2023 si aggiunge alle procedure di selezione esistenti, per definire i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione e delle rispettive catene del valore.

Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono invitati a completare un questionario online aggiornato che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Everton conta su una forza lavoro qualificata e motivata, per lo più assunta con contratto a tempo indeterminato. Un ambiente di lavoro inclusivo, in cui diversità, pluralità e professionalità sono una parte essenziale della cultura e dei valori aziendali, come sancito dal Codice Etico e dalle Politiche di Sostenibilità, nonché un driver chiave per la crescita del Gruppo. In linea con il suo impegno per la parità di genere, il Gruppo promuove i Women's Empowerment Principles in tutte le attività.

Salute, sicurezza e benessere

Everton promuove la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione imprescindibile per il benessere e la crescita personale delle proprie persone. Coerentemente con l'attenzione alla qualità, le società di Everton prestano particolare attenzione al comfort e all'estetica dei luoghi di lavoro e promuove attivamente il benessere dei dipendenti.

Gestione responsabile del prodotto, mercato e relazioni con la comunità

La scelta scrupolosa delle materie prime più pregiate e il pieno controllo di filiera portano alla realizzazione di un'ampia gamma di tè, infusi e prodotti solubili, accessibili a tutti e curati in ogni dettaglio con passione e professionalità.

Una catena del valore gestita responsabilmente, il benessere delle aree in cui Everton opera da cui ricava le materie prime più pregiate, unito a passione e conoscenza permettono di sviluppare prodotti di alta qualità che soddisfano le aspettative dei clienti e le nuove tendenze del mercato.

Sono numerose le certificazioni di filiere e di prodotto.

Rainforest Alliance 2020 è sinonimo di agricoltura sostenibile e migliori opportunità per gli agricoltori, le loro famiglie e il pianeta. Ha infatti lo scopo di far crescere un mondo più sostenibile con l'utilizzo di forze di mercato e forze sociali per proteggere la natura e migliorare la vita degli agricoltori e delle comunità. Rainforest Alliance 2020 crea una filiera totalmente certificata che parte dalla produzione primaria e termina con i rivenditori.

Dal 2000 Everton è certificata da **CCPB** per l'importazione, la produzione e la commercializzazione di prodotti da agricoltura biologica.

Dal 2007 lo stabilimento di Tagliolo Monferrato, dal 2012 lo stabilimento indiano di Everton Tea India e dal 2014 lo stabilimento croato di Herbarium d.o.o., operano in conformità all'**IFS-International Food Standard**. Lo standard IFS Food è uno standard riconosciuto GFSI (Global Food Safety Initiative) per gli audit alle industrie alimentari.

Dal 2016 lo stabilimento Herbarium d.o.o. è certificato da **Austria Bio Garantie**, in relazione alle attività di produzione e confezionamento dei prodotti da Agricoltura Biologica.

Dal 2000 Everton S.p.A. è certificata **BIO**, un sistema globale di gestione basato sull'interazione tra le migliori pratiche ambientali, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali e l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali.

Da Settembre 2006 Everton è iscritta nel registro FLO Fairtrade Labelling Organization International come importatore e licenziatario per l'utilizzo del Marchio **Fairtrade** sul territorio italiano.

India: certificazione SA 8000

In India l'approccio globale alle persone è modellato sugli standard SA 8000 di Responsabilità Sociale, definendo i principi e gli impegni del gruppo in materia di diritti dei lavoratori, salute e sicurezza, discriminazione, pratiche disciplinari, orari di lavoro e remunerazione.

AMBIENTE

Uso responsabile delle risorse

Le società di Everton si dotano progressivamente di solidi sistemi di gestione ambientale, certificati secondo le norme ISO 14001. Il gruppo si impegna a limitare l'impronta ambientale dei propri prodotti lungo il loro ciclo di vita aumentando la quota di materiali riciclati o riciclabili.

Il gruppo genera solo rifiuti non pericolosi, per la maggior parte avviati a recupero di materia, mentre la parte restante va ad operazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore valorizzazione.

Transizione low-carbon

Everton analizza e monitora annualmente la propria carbon footprint, in cui la fase d'uso dei prodotti commercializzati rappresentano l'87% delle emissioni indirette di GHG Scope 3.

Dal 2023, il 100% dell'energia elettrica utilizzata è rinnovabile, grazie a autoproduzione fotovoltaica, contratti di fornitura esclusiva e acquisto di garanzie di origine, azzerando le emissioni indirette di Scope 2.

Ulteriori iniziative di mitigazione sono allo studio per le emissioni di Scope 1 e Scope 3.

Carbon footprint in linea con il **GHG Protocol**

Scope 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scope 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

PERFORMANCE ESG

			2021	2022	2023
Governance					
Governance e integrità	Codice Etico				Si
	Politiche di Sostenibilità				Si
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione			20%
	Modello 231				Si
	Codice Condotta Fornitori				Si
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri			
Società					
Persone, contratti e turnover	Dipendenti				422
	Donne	#			273
	Uomini				149
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato			90%
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti			42%
	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti			8%
Genere	Donne	% sul totale dei dipendenti			65%
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri			38%
	Gender pay gap				36%
	Manager				-
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo			40%
	Impiegati				-2%
Salute e sicurezza	Operai				16%
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate			8,6
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio			4,0
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate			0,0
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente			1,4
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance			1%
Ambiente					
Materiali	Materie prime	tonnellate			6.091
	di cui rinnovabili	%			100%
	di cui da riciclo	%			0%
	Materiali per packaging	tonnellate			2.105
	di cui rinnovabili	%			77%
	di cui da riciclo	%			65%
Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG				142.544
	Scope 1				155
	Scope 2	tonnellate di CO ₂ equivalente			0
	Scope 3				142.389
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi			3.573
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)			11.341
	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile			78%
	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi			284
Acqua	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito			0,00
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate			0,00
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito			0,00

REPORTING

Perimetro e metodologia

Il Report Investimento Responsabile raccoglie i servizi, i dati e le informazioni sul GEFIA, Clessidra Private Equity SGR, e su tutte le società in portafoglio a fine anno.

In caso di modifiche dell'area di consolidamento nel corso dell'esercizio, quali investimenti o dismissioni di aziende o variazioni significative nella percentuale di controllo, i dati e le informazioni relativi a tali società saranno di principio inclusi o esclusi secondo quanto previsto dai seguenti casi:

- per le società entrate nel perimetro nei primi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'inclusione dei dati e delle informazioni relative all'intero esercizio;
- per le società entrate nel perimetro negli ultimi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'inclusione dei dati e delle informazioni a partire dall'anno successivo.
- per le società uscite dal perimetro nell'esercizio di riferimento, i dati e le informazioni sono normalmente esclusi per l'intero periodo.

La tabella seguente riassume l'evoluzione negli anni del perimetro di reporting, per singolo Fondo.

Fondo	SFDR	Portfolio	Data investimento	2021	2022	2023
Clessidra Capital Partners 3	Articolo 8	Nexi	Dicembre 2015	✓ dettagli non riportati ma dati utilizzati per il consolidamento dei Fondi		
		L&S	Luglio 2019	✓	✓	✓
		Argea	Marzo 2021		✓	✓
Clessidra Capital Partners 4	Articolo 8	Argea	Luglio 2021		✓	✓
		Viabizzuno	Gennaio 2022		✓	✓
		Impresoft	Aprile 2022		✓	✓
		Everton	Maggio 2023			✓

Per Nexi la quota di partecipazione e il livello di governance esercitabile da Clessidra Private Equity SGR non consentono un'influenza diretta sui temi della sostenibilità. Tuttavia, la società è caratterizzata da un impegno di alto livello per la sostenibilità e Clessidra Private Equity SGR ne registra annualmente progressi. Come società quotata, Nexi rispetta pienamente gli obblighi relativi alla trasparenza non finanziaria. Pertanto, l'informativa completa sulla performance sostenibile è disponibile direttamente tramite la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) di Nexi.

Per le altre società in portafoglio, il perimetro dei dati e delle informazioni fornite nella presente relazione varia a seconda della materialità di tali tematiche.

		Clessidra Private Equity SGR	Fondi	L&S	ARGEA	Impresoft	Viabizzuno	Everrton
GOVERNANCE	GOVERNANCE E INTEGRITÀ	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	INVESTIMENTI RESPONSABILI	✓	✓					
	APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA		✓	✓	✓	✓	✓	✓
SOCIETÀ	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO		✓	✓	✓	✓	✓	✓
	SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE		✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI			✓	✓	✓	✓	✓
	MERCATO E COMUNITÀ			✓	✓	✓	✓	✓
AMBIENTE	USO RESPONSABILE DELLE RISORSE		✓	✓	✓			✓
	TRANSIZIONE LOW-CARBON		✓	✓	✓	✓	✓	✓
	TERRITORIO E BIODIVERSITÀ				✓			✓

Per dare una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile. Ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. I dati relativi all'esercizio 2021 e 2022 sono riportati a fini comparativi in modo da facilitare la valutazione dell'andamento dell'attività.

Il Responsible Investment Report 2023 è stato redatto nel rispetto del livello di dettaglio e trasparenza richiesto dal Regolamento SFDR e dal Regolamento Delegato (EU) 2022/1288. I singoli indicatori di performance, quando applicabile, sono inoltre conformi ai pertinenti "Reporting Standards" definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI).

Il presente documento è consultabile all'indirizzo <https://clessidraprivatteequity.it/it/sostenibilita>. Per informazioni o chiarimenti è possibile contattare Clessidra Private Equity SGR all'indirizzo email investor.relations@clessidragroup.it.

Requisiti SFDR traduzione italiana non ufficiale

		SGR	Portfolio
CLIMA E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI (obbligatori, a meno che siano non materiali)			
Emissioni di gas serra (GHG)			
1. Emissioni di GHG	Scope 1 - Emissioni GHG	✓	✓
	Scope 2 - Emissioni GHG	✓	✓
	Scope 3 - Emissioni GHG (obbligatorie da 1° gennaio 2023)	✓	✓
	Emissioni totali di GHG	✓	✓
2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	✓	
3. Intensità GHG delle società in portafoglio	Intensità GHG delle società in portafoglio	✓	✓
4. Esposizione verso società attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimento in società attive nel settore dei combustibili fossili	✓	
5. Consumo e produzione di energia non rinnovabile	Consumo di energia non rinnovabile e produzione di energia non rinnovabile delle società partecipate da fonti energetiche non rinnovabili rispetto alle fonti rinnovabili, espressa in percentuale	✓	✓
6. Intensità del consumo energetico per settore climatico ad alto impatto	Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore climatico ad alto impatto	✓	✓
Biodiversità			
7. Attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità	Quota di investimento in società partecipate con siti/operazioni ubicate in o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità in cui le attività di tali società partecipate influiscono negativamente su tali aree	✓	
Acqua			
8. Scarichi idrici	Tonnellate di emissioni nell'acqua generate dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	✓	✓
Rifiuti			
9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	✓	✓
CLIMA E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI (almeno 1 indicatore materiale aggiuntivo)			
Emissioni			
1. Emissioni di inquinanti inorganici	Tonnellate di inquinanti inorganici equivalenti per milione di euro investito, espresse come media ponderata		Non materiale
2. Emissioni di inquinanti atmosferici	Tonnellate di inquinanti atmosferici equivalenti per milione di euro investito, espresse come media ponderata		Non materiale
3. Emissioni di sostanze dannose per l'ozono	Tonnellate di sostanze dannose per l'ozono equivalenti per milione di euro investito, espresse come media ponderata		Non materiale
4. Investimenti in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di CO ₂	Quota di investimento in società partecipate senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'Accordo di Parigi	✓	
Performance energetica			
5. Ripartizione dei consumi energetici per tipologia di fonti di energia non rinnovabili	Quota di energia da fonti non rinnovabili utilizzata dalle società partecipate ripartita per ciascuna fonte di energia non rinnovabile	✓	✓
Acqua, rifiuti e rilascio di materiali			
6. Utilizzo e riciclo dell'acqua	1. Quantità media di acqua consumata e recuperata dalle società partecipate (in metri cubi) per milione di euro di ricavi delle società partecipate	-	-
	2. Percentuale media ponderata di acqua riciclata e riutilizzata dalle società partecipate		
7. Investimenti in imprese prive di politiche di gestione delle acque	Quota di investimento in società partecipate prive di politiche di gestione delle acque	✓	
8. Esposizione ad aree ad alto stress idrico	Quota di investimento in società partecipate con siti ubicati in aree ad alto stress idrico senza una politica di gestione dell'acqua	✓	
9. Investimenti in aziende produttrici di prodotti chimici	Quota di investimento in società partecipate le cui attività rientrano nella divisione 20.2 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1893/2006	✓	
10. Degrado, desertificazione e impermeabilizzazione del suolo	Quota di investimento in società partecipate le cui attività provocano degrado, desertificazione o impermeabilizzazione del suolo	✓	
11. Investimenti in imprese senza pratiche sostenibili per territorio e agricoltura	Quota di investimento in società partecipate prive di pratiche o politiche sostenibili in materia di terra/agricoltura	✓	

		SGR	Portfolio
12. Investimenti in aziende senza pratiche sostenibili per oceani e mari	Quota di investimento in società partecipate senza pratiche o politiche sostenibili per oceani/mari	✓	
13. Rifiuti non riciclati	Tonnellate di rifiuti non riciclati generati dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	-	-
14. Specie naturali e aree protette	1. Quota di investimenti in società partecipate le cui attività interessano specie minacciate 2. Quota delle partecipazioni in società partecipate prive di una politica di tutela della biodiversità a copertura di siti operativi di proprietà, affittati, gestiti o adiacenti ad un'area protetta o ad un'area ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette"	✓	
15. Deforestazione	Quota di investimento in aziende prive di una politica per affrontare la deforestazione	✓	
Titoli verdi			
16. Quota di titoli non certificati come verdi ai sensi di un futuro atto giuridico dell'UE che istituisca un Green Bond Standard	Quota di titoli in investimenti non certificati come verdi		Non materiale
SOCIETÀ E LAVORO, RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE (obbligatoria, a meno che siano non materiali)			
Società e lavoro			
10. Violazioni dei principi dello UNGC e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	Quota di investimento in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi dell'UNGC o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	✓	
11. Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi dello UNGC e alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	Quota di investimento in società partecipate senza politiche per monitorare il rispetto dei principi dell'UNGC o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali o meccanismi di gestione di lamentele/reclami per affrontare le violazioni dei principi dell'UNGC o dell'OCSE	✓	
12. Divario retributivo di genere "non corretto"	Divario retributivo di genere medio "non corretto" delle società partecipate	✓	✓
13. Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Rapporto medio tra uomini e donne nei consigli di amministrazione delle società partecipate	✓	✓
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	✓	
SOCIETÀ E LAVORO, RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE (almeno 1 indicatore materiale aggiuntivo)			
Società e lavoro			
1. Investimenti in imprese prive di politiche antinfortunistiche sul lavoro	Quota di investimento in società partecipate prive di polizza antinfortunistica sul lavoro	✓	
2. Tasso di incidenti	Tasso di infortuni nelle società partecipate espresso come media ponderata	✓	✓
3. Giorni persi per infortunio, incidente, decesso o malattia	Numero di giornate lavorative perse per infortunio, incidente, decesso o malattia nelle società partecipate espresso come media ponderata	✓	✓
4. Mancanza di un codice di condotta per i fornitori	Quota di investimento in società partecipate prive di codice di condotta dei fornitori (contro condizioni di lavoro non sicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato)	✓	
5. Mancanza di meccanismo di gestione delle lamentele/reclami relativi alle questioni dei dipendenti	Quota di investimento in società partecipate senza alcun meccanismo di gestione delle lamentele/reclami in relazione alle problematiche dei dipendenti	✓	
6. Protezione insufficiente degli informatori	Quota di investimento in enti privi di politiche sulla tutela degli informatori	✓	
7. Casi di discriminazione	1. Numero di episodi di discriminazione denunciati nelle società partecipate espresso come media ponderata 2. Numero di episodi di discriminazione che hanno portato a sanzioni nelle società partecipate espresso come media ponderata	✓	✓
8. Rapporto retributivo del CEO eccessivo	Rapporto medio all'interno delle società partecipate tra la retribuzione totale annua per la persona con la retribuzione più alta e la retribuzione media annua per tutti i dipendenti (escluso la persona con la retribuzione più alta)	-	-
Diritti umani			
9. Mancanza di una politica	Quota di investimento in entità senza una politica sui diritti umani	✓	
10. Mancanza di due diligence	Quota di investimento in entità senza un processo di due diligence per identificare, prevenire, mitigare e affrontare gli impatti negativi sui diritti umani	✓	

		SGR	Portfolio
11. Mancanza di processi e misure per prevenire la tratta degli esseri umani	Quota di investimento in società partecipate prive di politiche contro la tratta di esseri umani	Non materiale	
12. Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile	Quota di investimento in società partecipate esposte all'attività e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile esposte a lavori pericolosi in termini di aree geografiche o tipologia di attività	Non materiale	
13. Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligatorio	Quota di investimento in società partecipate esposte all'operatività e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligato in termini di aree geografiche e/o tipologia di operazione	Non materiale	
14. Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti relativi ai diritti umani	Numero di casi di gravi problemi di diritti umani e incidenti connessi alle società partecipate su base media ponderata	✓	✓
Anticorruzione			
15. Mancanza di politiche anticorruzione e anticorruzione	Quota di investimento in entità senza politiche in materia di anticorruzione e anticorruzione coerente con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione	✓	
16. Casi di insufficiente azione intrapresa per far fronte alle violazioni delle norme anticorruzione e anticorruzione	Quota di investimento in società partecipate con individuate carenze nelle azioni intraprese per far fronte alle violazioni delle procedure e degli standard di anticorruzione e anticorruzione	✓	
17. Numero di condanne e importo delle sanzioni per violazione delle leggi anticorruzione e anticorruzione	Numero di condanne e importo delle sanzioni per violazioni delle leggi anticorruzione e anticorruzione da parte di società partecipate	✓	✓

La raccolta dei dati è stata effettuata con il supporto di

ALTIS advisory 
Spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore



www.clessidragroup.it
www.clessidraprivateequity.it